IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 67 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 9 Marzo 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Gli insegnamenti del dolore.

I lutti coloriti hanno colpito tutti i paesi e portato nell'ambiente politico, di ambo i versi civile, una profonda impressione che ha concentrato gli animi di grave cordoglio. La Nazione considerata come una delle più belle intelligenze della Camera, un forte carattere, un oratore eloquente, pronto quando sembrava avesse ricuperata la salute dopo una lieve infermità, è stato improvvisamente rapito dalla morte, lasciando nel dolore i suoi cari, gli colleghi e tutto il paese. Un altro suo collega, in ancor fresca età, è stato colpito in modo non diversamente, anche nell'ospizio pel lavoro, pochi giorni or sono, dalla stessa sventura.

La tristezza di questi fatti si è riverberata nel Parlamento e da questo nel paese: di fronte a tali lutti il silenzio è un piccolo tributo, e un omaggio di sincero affettuoso compianto.

Ma non perciò conviene dissimulare il vero e nascondere quanto a nuovo nostro cordoglio apprendiamo anche nell'ora del dolore dalle parole amare che l'uno creato.

I nostri uomini pubblici, che vengono man mano ad assumere il potere, sono qualche tempo sono disgraziatamente scossi. Non si può negare che essi siano come il lavoro dei Ministri, in Italia, sia oltremodo gravoso e di fale intensità da abbattere anche le fibre più forti e robuste. La mole degli affari sugli stessi, dopo pochi giorni, per la loro varietà e così colossale in ogni direzione, che assai sempre rimane a Ministro, e spesso neppure nelle ore straordinarie di Stato, per quanto l'attività sia rigoroso, nel quale si richiama anche il tumulto della persona.

Una vita febbrilmente affaticata, senza requie e che perciò logora ogni energia e col tempo anche riflettersi anche a danno degli stessi ordinamenti dello Stato.

La causa di tutto ciò è la natura da lungo tempo invalsa di tutto accentrare in questa Roma, di tutto affidare al Governo, di prefigurare che il suo cervello d'Italia risieda nella sua cardiaca e che a esso di distruggere con una sforzo e con esso rapidamente colore che ne esercitano la funzione.

L'organo è naturale che sia il gradual posto specifico di sistema organico e che ad un tale fine conveniamo, del quale abbiamo positivi esempi in Svizzera ed in altri Stati fra i più progrediti.

Ciò giusto un modo di limitare i lutti, che colpiscono così sovente ed in modo regolare la nostra vita pubblica. Anche nell'ora del dolore crediamo non sia fuor di luogo pensare anche all'avvenire!

Eppure c'è gente, che nella speranza agognata di farsene un solido sgabello, sia proprio ora, mercando il modo d'illudere, di fabbricare suggestioni allo Stato e al potere esecutivo.

Auguriamo pel pubblico bene che l'ora del dolore sia anche quella del senno.

Politica e diplomazia.

(8) **Zagabria** 7. — Il giornale ufficiale pubblica la relazione dell'udienza data oggi dall'Imperatore alla Presidenza della Dieta croata, che consegnò all'Imperatore l'indirizzo della Dieta.

L'Imperatore, rispondendo, constatò con soddisfazione l'attività normale della Dieta, ma si rammaricò che la Dieta con la decisione relativa al diritto di grazia dell'Imperatore e col telegramma ai deputati riguardo alla questione della lingua ufficiale abbia sconfinato dalla sua competenza.

L'Imperatore aggiunse di attendersi che la Presidenza farà in modo che la Dieta resti nei limiti della competenza conferitale dalla costituzione.

Vienna. S. — Per la rappresentanza dell'Austria-Ungheria alla Conferenza dell'Aja si fa il nome nell'anna. Sinora è definitivo. Il Sig.

Vienna. S. — Secondo la Madrid, barone Welserskheim, intende ritirarsi, ed in tal caso gli succederebbe l'ambasciatore Merey, ora dir. gen. degli esteri.

Monaco. S. — Il noto capo dei socialisti bavaresi, Vollmar, ha subito una grave operazione ed è partito per Napoli, dove passerà la convalescenza.

(8) **Lisbona.** S. — Il Re di Svezia ha ricevuto il corpo diplomatico accreditato a Lisbona che gli è stato presentato dal conte di Tattenbach.

Iersera ha avuto luogo un pranzo intimo.

Londra. S. — Il vice-ammiraglio sir Carlo Carter Peary è stato nominato comandante in capo della squadra inglese del Mediterraneo.

Parigi. S. — Da Madrid si annunzia che il Re Alfonso visiterà inabbiamente a Biarritz Re Edoardo d'Inghilterra, a meno che le condizioni di salute della Regina non lo costringano ad aggiornare il progetto.

— L'*Echo de Paris* aggiunge a questo proposito che il Re di Spagna accompagnerà il Re di Spagna.

La Conferenza dell'Aja.

Vienna. 7. — Il *Neues Fremden Blatt* da Berlino dei circoli autorizzati che spiega così l'atteggiamento della Germania nella questione del disarmo: le difficoltà del disarmo generale in una misura proporzionale e generale per tutti i grandi che nessun mezzo di stato responsabile le affronterà senza esitare. Le questione potrebbe essere trattata con profitto in una conferenza soltanto dopo uno scambio di vedute fra le grandi Potenze. Non solo si dovrebbero avere stabilito preventivamente i principii fondamentali, ma poter essere giunti ad un accordo definitivo e reale intorno ai casi. Allora soltanto una soluzione pacifica ed accettabile per tutti potrebbe uscire dalle deliberazioni della Conferenza.

Nel Brasile.

Rio de Janeiro. 7. — Le rivalità di corpo hanno provocato un conflitto al quartiere militare della città di Nichteroy.

La truppa ha fatto fuoco contro la polizia. Vi sono sicenti feriti.

Si crede che vi sieno anche dei morti. La calma è ora ristabilita.

Il 26° reggimento di fanteria a Nichteroy si è ammutinato stamane. Gli ammutinati sono stati ridotti alla calma.

Si ha la conferma che vi sieno dei morti.

Trattati di commercio.

Vienna. S. — I Governi austriaco e ungherese hanno approvato le proposte delle Commissioni miste delegate per preparare i trattati commerciali con la Germania e con la Bulgaria.

Le trattative avranno luogo soltanto dopo Pasqua, perchè si vuole prima venire ad una soluzione per l'accordo tra l'Austria e l'Ungheria.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi. 8, ore 2.15. — La situazione del Ministero sembra di nuovo molto abbuiata per la questione del riposo settimanale, che interessa vivamente Parigi per gli esercizi pubblici di caffè, trattorie ecc.

Il fatto che il Ministero ha rinviata la discussione deriva da questo che il Governo in fondo è ancora incerto se debba dichiararsi pro o contro i socialisti, i quali insistono pel rigido mantenimento delle disposizioni della legge.

Le delegazioni delle Sinistre si sono riunite e dopo viva discussione hanno approvato a maggioranza un ordine del giorno di Debcasse nel senso che si debba dare alla legge una larga interpretazione.

In seguito alla comunicazione di quest'ordine del giorno il Ministero di Lavoro, Viviani, ha dichiarato che non intende accettarlo e che il Governo, se sinistre, porta la questione di fiducia.

Se la questione venisse in definitiva posta in seguito alla discussione della Camera non vorrebbero pel Governo che 150 tra radicali e socialisti.

Per questa mattina è stata indetta una nuova riunione delle Delegazioni di sinistra per vedere se si possa riuscire ad un ordine del giorno conciliativo.

— Su preghiera del Governo, il gen. Gerard ha consentito a riunire a dopo il 14 marzo l'interpellanza sul contegno delle carte sequestrate alla Nunziatura.

— Questa oggi un tempo splendido ha favorito il tradizionale corteo in Mezza-quaresima, il quale dopo si è recato, attraversando i boulevards, sui quali stazionava una folla enorme, all'Eliseo.

Il Presidente sig. Falliers ha fatto conseguire, tra vivi applausi, i regali d'uso alle regine del mercato.

— Telegrafano da Bruxelles che fra i quesiti, i quali, saranno presentati alla Conferenza dell'Aja, vi sarà questo: se cioè uno Stato belligerante possa far passare i propri feriti attraverso il territorio di uno Stato neutro.

Germania e Stati Uniti.

Londra. S. — Il corr. del *Times* a Chicago afferma che un accordo commerciale è stato concluso tra la Germania e gli Stati Uniti.

La Germania offre per un periodo a datare dal 15 giugno 1907 l'applicazione della sua tariffa minima in cambio di concessioni per ciò che concerne i regolamenti consolari e del tesoro come pure una riduzione dei dazi sui vini spumanti, sui cognac e su altre voci che fanno parte della sezione terza della tariffa doganale.

Le modificazioni proposte nei regolamenti del Tesoro sono importanti per la Germania.

Le concessioni che sembrano applicarsi a tutti gli Stati, sarebbero in realtà fatte su merci importate esclusivamente dalla Germania.

La Francia si rende conto di questa situazione e minaccia di esercitare rappresaglie con l'applicazione dei dazi massimi.

Preparando i dazi massimi per gli oli di cotone, la Francia solleva una grande emozione a Washington.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

Londra. 7. — *Camera dei Comuni. Sir E. Grey* risponde a Keir Hardie sull'intervento, con la quale si suggerisce di proporre alla conferenza dell'Aja l'abbandono dell'uso dei sottomarini, dichiara che non sarebbe ragionevole attendersi che le altre Potenze accogliessero siffatta proposta.

Rispondendo ad una interrogazione per l'India, *Morley* dichiara che attende il voto dell'Assemblea. Aggiunge che non vi fu alcun scambio di vedute fra lui ed il Governo dell'India su questioni politiche e militari.

Haldane e *Bonell* differiscono presenta una mozione per ridurre di 8000 uomini l'effettivo della Marina; egli afferma che le sue più forti marine, dopo quella inglese, sono considerevolmente inferiori di 94,000 uomini, mentre quelle dell'Inghilterra ascende a 128,000 uomini. Niente nella situazione internazionale giustifica il mantenimento di una forza superiore di 34,000 uomini. Secondo lui occorre se le *entente* cordiali con le nazioni vi sieno buono scopo, è quello di ridurre le enormi spese navali; chiede quindi alla Camera di pronunciarsi prima della convocazione della Conferenza dell'Aja sulla questione del limite da imporsi ai Governi per ciò che concerne il programma delle costruzioni navali.

Balfour dopo aver detto che sarebbe uno sconsigliare quello che creano l'alleanza della Gran Bretagna diminuire in qualsiasi misura le forze navali, la sua potenza e la ragione stessa del valore che essi danno alla nostra cooperazione.

Londra. S. — *Comuni.* Il Segretario per l'Amministrato. *Robertson* chiede a Macdonald per ritirare la sua mozione a favore della riduzione di ottomila uomini negli effettivi navali. Assicura che il nuovo programma navale rimarrà segreto fino a quando non sarà presentato alla Camera dei Lordi.

In quanto alla domanda di Macdonald che il Parlamento si occupi della questione prima della conferenza dell'Aja, Robertson dice che ciò potrà essere raccomandato al Primo Ministro, Sir H. Campbell-Bannerman, poichè egli e uno dei principali partigiani della Conferenza stessa.

In seguito a tali dichiarazioni Macdonald ritira la sua mozione.

La discussione del progetto di Lord Newton sulla riforma della Camera dei Lordi viene rinviata a dopo Pasqua.

Si approvano poscia gli annunziati gli articoli del progetto, che fissa a 128,000 uomini gli effettivi della marina e si approvano i crediti relativi al soldo della Marina.

La seduta è tolta.

Seduta dell 8. Il servizio d'ordine intorno alla Camera è raddoppiato. L'aula e le tribune sono gremite. Regna grande animazione.

Dickinson propone la seconda lettura il *bill* che conferisce l'elettorato alle donne.

Il *Primo Ministro* dice che quantunque il Governo si astenga dal pronunciarsi voterà personalmente in favore del *bill*.

FRANCIA.

(8) **Parigi.** 7 — *Camera dei deputati.*

La discussione del progetto sul dazio dei semi oleosi viene rinviato ad altra seduta.

Etienne *Pitaglia* presenta le relazione sul progetto concernente la libertà di riunione, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

La discussione è fissata a lunedì. La seduta è tolta.

GERMANIA.

(8) **Berlino.** 8. — *Reichstag.* — Si approvano in seconda lettura senza discussione i crediti per l'Africa sud-occidentale ammontanti a 23 milioni.

Votano contro il Centro i polacchi ed i socialisti.

Si approvano anche in seconda lettura e senza discussione dalla stessa maggioranza il primo credito di 8,000,000 marchi per la ferrovia Kubub-Keetmanshoop ed il progetto che autorizza un prestito per la Colonia dell'Africa sud-occidentale.

Così sono esauriti i due progetti che avevano il Bundesrato consato lo scioglimento del Reichstag precedente.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Pietroburgo. 8 — I giornali annunziano che la Commissione speciale del Santo Sinodo ha deciso di autorizzare il padre Gregory Petrow a lasciare il monastero di Tcheremenets dove il Santo Sinodo lo aveva internato per motivi politici e venire ad occupare il suo seggio alla Duma, alla condizione che termini la sua pena dopo la sessione parlamentare.

Pietroburgo. 8. — Fedor Alexandrowitsch Golovin. Il nuovo presidente della Duma appartiene ad un'antica e nobile famiglia della provincia di Mosca.

Nato nel 1867 studiò legge ed esercitò l'avvocatura a Mosca prendendo anche viva parte alla vita pubblica.

Nel maggio 1904 fu eletto al posto di Schipow presidente del *Semstvo* di Mosca, carica che tenne fino a poche settimane fa. Golovin fa parte del gruppo composto nel partito dei cadetti.

Il programma dei cadetti.

Parigi. 7. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che i cadetti hanno deciso le seguenti risoluzioni:

1° rinviare alla composizione di un ministero di fiducia della Duma per consolidare nel paese il concetto della Rappresentanza nazionale e porre in principio i progetti di autonomia degli enti locali e delle libertà politiche;

2° riconoscere nel Governo l'iniziativa legislativa insieme a quella parlamentare;

3° un mutamento nel Ministero deve risultare dallo svolgimento dei lavori parlamentari e non da un voto preventivo di sfiducia. Le interpellanze al governo sono sotto il controllo del partito;

4° respingere le proposte della Destra che abbiano carattere di provocazione.

L'importanza di queste decisioni deriva dalla constatazione che i cadetti saranno i padroni della situazione nella Duma.

Finora sono cento i membri iscritti. Essi hanno inoltre l'adesione dei polacchi (tranne che per la questione agraria) i quali dispongono di 50 voti.

Le sinistre si sforzano a resistere un blocco senza i cadetti, ma sono troppo divise per riuscirvi.

Il programma del Governo

Pietroburgo. S — I giornali affermano che la dichiarazione governativa che il Presidente del Consiglio Stolypine leggerà alla Duma non sarà su programma propriamente detto, ma una semplice enumerazione senza commenti dei progetti di legge da sottoporre alla Duma dal Governo.

Per gli istituti di emissione

Con decreto in data del 9 corrente il Ministro on. Majorana, ha disposto, a termini delle vigenti disposizioni di legge, l'ispezione straordinaria triennale agli istituti di emissione.

La Commissione ispettrice è composta dei signori: comm. avv. Luigi Cagnola, consigliere di Stato, Presidente; cav. uff. Antonino Arnoldi-asso, ispettore generale di finanza della Corte dei conti; comm. dott. Giuseppe Beltani, direttore capo divisione nel Ministero delle Finanze; cav. Felice Crespo, direttore capo divisione nel Ministero del Tesoro, membri.

La questione dei funzionari dello Stato.

Alle acute indagini, onde illustrata la relazione dell'on Abignente sul bilancio del Tesoro, veramente donna di pensieri e ricca di considerazioni degne ai principali problemi della nostra vita economica ed amministrativo-finanziaria, non poteva sfuggire la questione dei funzionari dello Stato col cui l'on magistrato ebbe discussa con la larghezza di vedute dell'uomo politico da una parte e con il senso pratico dell'amministratore dall'altra parte.

Nel 1901 di otto esercizi, ricordava l'on. Ministro Majorana nella sua esposizione del dicembre scorso, furono approvati 191 provvedimenti legislativi a favore dei funzionari dello Stato, che hanno importato una maggior finanza in maggior carico di oltre 62 milioni.

Ciò malgrado, il malcontento del personale a servizio dello Stato non cessa, anzi si fa assidua-mente dire — premette l'on. relatore del bilancio — che esso non abbia una ragione d'essere; imperocchè, nella maggior parte dei casi, codesto personale è adeguatamente retribuito e la tenuità degli assegni va facendosi sempre più sproporzionata al contemporaneo progressivo aumento del costo della vita ».

Ed è appunto questo che l'Abignente vede le cause nel metodo erroneo che si è sin qui seguito per risolvere l'arduo problema. Lo si è voluto contemplare come una semplicista di previsioni e di spire i clamori là, dove erano divenuti più vivaci e si è trascurato di risolverlo sotto l'aspetto del *vero fabbisogno delle pubbliche amministrazioni*, che è una condizione — invero con fine argenzia la relazione — si sarebbe già avuta se le parti di parte non avessero contribuito a fare degenerare in una non bella lotta di conquista un nobile impulso al miglioramento e se non fosse mancata spesso la chiara visione del comune interesse, che avevano Stato e personale di cercare di accordarsi.

Ne il fenomeno è limitato al nostro paese; anche presso altre nazioni la medesima questione fu agitata e si agita.

La tendenza all'aumento nel numero degli impiegati, che molto concorse a creare questa deplorevole situazione di cose e che fu detta un portato dei democratici, si manifesta presso che dovunque, anche nei Governi meno democratici. Infatti nella repubblicana Francia il numero degli impiegati salì, in un solo decennio, da 330,000 a 409,000; negli Stati Uniti d'America, altrettanto repubblicani, i funzionari federali da 124 mila nel 1881 erano diventati 309,000 nel 1894 e nella Prussia, non repubblicana, da 174,285 nel 1886 salirono a 266,670 nel 1900, ossia nel periodo di cinque anni l'aumento corrisponde al 77 per cento nella ragione media del 15,70 in ciascun anno, in seguito a tali dichiarazioni Macdonald ritira la sua mozione.

Il *Primo Ministro* dice che quantunque il Governo si astenga dal pronunciarsi voterà personalmente in favore del *bill*.

FRANCIA.

(8) **Parigi.** 7 — *Camera dei deputati.*

La discussione del progetto sul dazio dei semi oleosi viene rinviato ad altra seduta.

Etienne *Pitaglia* presenta le relazione sul progetto concernente la libertà di riunione, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

La discussione è fissata a lunedì. La seduta è tolta.

GERMANIA.

(8) **Berlino.** 8. — *Reichstag.* — Si approvano in seconda lettura senza discussione i crediti per l'Africa sud-occidentale ammontanti a 23 milioni.

Votano contro il Centro i polacchi ed i socialisti.

Si approvano anche in seconda lettura e senza discussione dalla stessa maggioranza il primo credito di 8,000,000 marchi per la ferrovia Kubub-Keetmanshoop ed il progetto che autorizza un prestito per la Colonia dell'Africa sud-occidentale.

Così sono esauriti i due progetti che avevano il Bundesrato consato lo scioglimento del Reichstag precedente.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Pietroburgo. 8 — I giornali annunziano che la Commissione speciale del Santo Sinodo ha deciso di autorizzare il padre Gregory Petrow a lasciare il monastero di Tcheremenets dove il Santo Sinodo lo aveva internato per motivi politici e venire ad occupare il suo seggio alla Duma, alla condizione che termini la sua pena dopo la sessione parlamentare.

Pietroburgo. 8. — Fedor Alexandrowitsch Golovin. Il nuovo presidente della Duma appartiene ad un'antica e nobile famiglia della provincia di Mosca.

Nato nel 1867 studiò legge ed esercitò l'avvocatura a Mosca prendendo anche viva parte alla vita pubblica.

Ed ecco perchè malgrado i 62 milioni spesi ed, in parte, appunto per il modo col quale questi milioni sono stati spesi, la questione degli impiegati non è ancora risolta.

Ma se tutti convengono astrattamente che gli impiegati pubblici sono troppi, il disagio diventa insanabile quando dall'affermazione attuale si passa alla ricerca dei provvedimenti concreti che dovrebbero condurre alla diminuzione del numero. Ed in questa parte anche la relazione dell'on. Abignente è manchevole. Ridurre il numero degli impiegati è una frase e niente altro che una frase: perchè la frase si trasformi in un fatto occorrono condizioni, ne semplici, ne facili.

Occorre anzitutto diminuire la faraggine di lavoro, che i regolamenti amministrativi impongono all'impiegato; lavoro spesso inutile, che rilancia o confonde la trattazione degli affari; occorre poscia un largo decentramento di attribuzioni, onde sieno alleggerite, con perdita di tempo e di denaro al centro: essendo assicurato che lo stesso affare sia trattato più sollecitamente e più economicamente dagli enti, che vi hanno diretto interesse: occorre, finalmente, che la produzione quotidiana di lavoro negli uffici dello Stato sia maggiore.

Ma sono riforme che esigono tempo per essere attuate, onde i loro effetti sulla rimunerazione degli impiegati saranno per forza di cose lenti: anche astraendo dal fatto che la riduzione dei numero non può essere fatta che in decreti del Re o del Ministro competente, ma deve essere il risultato di una graduale eliminazione per collocamenti a riposo.

Se pure si volesse, con mezzi straordinari, accelerare cotesta eliminazione, l'aggravio immediato che ne avrebbe il debito vitalizio, concorrerebbe a ritardare agli impiegati rimasti in servizio quel miglioramento economico, che l'on. Abignente raccomanda e che noi dubitiamo non possano possibile, con ogni sembra di credere, con la mera semplificazione dell'azione dello Stato.

Comunque, o stato bene che l'on. Abignente abbia posta la questione dei funzionari dello Stato dinanzi al Parlamento e che il suo studio si ripigli a seguirsi con il Parlamento la discussione, finalmente, non a pezzi e bocconi come fu fatto sin qui, ma con un intero organico, che tenga nel dovuto conto tutti i fattori, onde si compone.

Nel Marocco.

(8) **Parigi.** 8. — Secondo notizie giunte stamane da Tangeri la tribù ha iniziato una azione contro i Beni Arrous.

(8) **Tangeri.** S. — Varii notabili dei Beni Amra arrivati ieri offrirono in nome della loro tribù la sottomissione al Guebbas, il quale ha risposto che accettava solamente la sottomissione della tribù intera ed esigeva che Raisuli fosse consegnato o scacciato.

Raisuli ha lasciato Tazerout si è rifugiato presso Stili Meddi nella direzione dell'Est.

Per l'esercizio dell'ingegneria.

Ieri si sono riuniti gli allievi ingegneri della nostra Scuola di applicazione ed hanno deliberato di perorare la discussione delle lezioni, finchè non avranno ottenuto un serio affidamento che « il progetto di legge De Seta sia ripresentato al più presto al Parlamento e che il nuovo progetto « sugli ufficii dei lavori pubblici venga opportunamente modificato ».

All'aggitazione hanno aderito i Collegi degli ingegneri di Napoli e di Bologna, Veneto, le Scuole d'applicazione di Torino, Bologna, Napoli, Palermo, le facoltà matematiche di Roma e Padova, che hanno dato istruzione alle rispettive Direzioni.

Questa mattina riassumo la commissione che abbiamo ricevuta.

E noi, dopo aver studiata la questione, e i reali vizi che la producono, siamo in dichiarare che gli allievi ingegneri hanno completamente ragione. Non vi sarebbe bisogno di dimostrarlo, ma lo faremo, nella certezza che questa nostra dichiarazione varrà a dare piena soddisfazione ai reclami di una classe intellettuale, meritevole di ogni considerazione, perchè il rivolgo è giustificatissimo. E questa convinzione ci è data dalla constatazione fatta anni or sono, attraendoci i fulmini (artificiali) di coloro che senza il titolo necessario usurpano funzioni e che troppo spesso le Amministrazioni e pei pubblici garanzie di titoli, che essi non hanno.

Il *Pop. Rom.* è dunque disposto ad insistere, perchè il disegno di legge presentato dall'on. De Seta non ha bisogno di essere ripresentato, poichè già semplicemente rinviato ed è all'ordine del giorno della Camera e così propugneremo le modificazioni richieste dagli allievi ingegneri emiciono stanno apportate al nuovo progetto sugli uffici dei monumenti.

Ma, dopo ciò, ci permettiamo di osservare ai nostri giovani studenti delle scuole d'applicazione, che non è il caso di persistere nell'astensione dalle lezioni: questa deliberazione assunta tale un momento di pressione, da mettere sicurezza e l'arbitrare di pressione, da mettere sicurezza e l'arbitrare di pressione una condizione delivata, poichè ne va di mezzo la dignità dei più alti poteri dello Stato.

Senza interrompere gli studi, si progredisce di non frequentare, come protesta, le lezioni, se per Pasqua non restrano che i loro legittimi desideri sono in via di essere soddisfatti. Se di un Governo, che non ha parlamento, come quello attuale, si rispettano più che di un Governo che ha il retroterra a garanzia della spesa loro anticipata pel viaggio, sperando che senza passaporto non possano emigrare altrove, come anche la mancanza di passaporto costituisce per anche la mancanza di passaporto costituisce per nessuno un'angustia, dovendo recarsi altrove per vivere.

Dopo tutto questo è sperabile che non si faranno più opere inutili, per quali si lascino trasportare da Agenzie straniere sui lavori del Canale di Panama per caderri annulati o per restarci sequestrati.

Cassa di Risparmio del Banco di Napoli

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di gennaio 1907, è stato il seguente:

Depositi	L. 8,782,941 18
Rimborsi	» 6,007,780 47
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	2,725,121 71

Al 31 gennaio 1907 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 89,952 libretti a L. 111,560,040.68 di cui L. 75,385,180.62 con N. 73,516 libretti della Sede Centrale e filiali di Napoli, e L. 35,974,859.43 con N. 16,436 libretti delle filiali delle altre provincie

(a) Organici delle Belle Arti (624) degli Archivi di Stato (624); delle Segreterie ministeriali (663); della categoria d'ordine del Ministero d'agricoltura (603); delle intendenze di finanza ecc. (612); dell'Amministrazione centrale della P. S. (622).

I funerali del Ministro Gallo.

Le onorange estreme rese ieri al Ministro Nicolo Gallo, lustro del Parlamento ed onore della Sicilia, sono state degne di Roma e della memoria del compianto estinto.

Questa nostra città che le ricordava con affetto e le aveva seguito nelle vicende della sua carriera politica, ha voluto partecipare nel modo più solenne ai funerali.

L'itinerario dell'impressionismo corteo fu il seguente: via Emanuella Borghese, Corso Umberto I, via Nazionale, Esedra delle Terme, Stazione.

Le vastissime piazze Colonna e Venezia, l'ampiezza di via Nazionale, la maestosa Esedra colle vaste grandinate e coi portici colossali, hanno offerto alla cittadinanza il modo più acconcio per affollarsi in massa lungo il percorso e accrescere decoro e maestà alla cerimonia.

Mentre il feretro era seguito da tutte le autorità, da persone appartenenti a ogni gradazione del partito liberale, da rappresentanze militari e civili della Stato, da tutti coloro che occupano un ufficio pubblico nel Governo, nella Provincia, nel Comune, negli Enti cittadini, una folla innumerevole, compatta si accalcava per le ampie vie e per le magnifiche piazze percorse dall'interminabile corteo, o dava commossa l'estremo vale al nuovo illustre così improvvisamente rapito.

Nicolo Gallo, buono, modesto, si era fatto amare da tutti. Questo dicevano con parole di cordoglio coloro che si accostavano al passaggio della salma.

Lo schieramento delle truppe.

Verso le 14 cominciò lo schieramento delle truppe lungo il tragitto che percorse il corteo.

Dallo sbocco di via Fontanella di Borghese e lungo il Corso Umberto I era la Brigata Ferrara: dalla Prefettura lungo la via Nazionale il 3° reggimento bersaglieri; dallo sbocco di via dei Serpenti, lungo la via Nazionale il 2° regg. fanteria; dallo sbocco di via Nazionale in piazza Termini verso la stazione il 1° granatieri.

Il comando delle truppe era stato assunto dal maggiore generale Casanova.

Il corteo.

Alle 15 la salma venne trasportata dalla casa sul carro funebre ave vennero collocate una magnifica corona di S. M. il Re con grandi nastri bleu, lo scettro del Presidente del Consiglio, del Comune di Roma, del sottosegretario di Stato, on. Colosimo, del generale Prospero Anaclerio, del cognato, avv. Guggino, dei funzionari del Gabinetto del Ministero di Grazia e Giustizia.

Le spoglie mortali erano rinchiuse in una triplice cassa. Sul coperchio di quella esterna era posta una grande corona di fiori d'ottone una placca, sulla quale era inciso: *S. E. On. Nicolò Gallo morto in Roma il 7 marzo 1907.*

Il carro si mosse alle 15.15. Lo aprivano due plotoni di guardie comunali, seguite da un plotone di vigili in grande uniforme.

Seguivano la banda comunale, un battaglione del 17° fanteria con musica e bandiera.

Veniva poi il feretro, tirato da sei cavalli. Ne reggevano i cordoni a destra: il Presidente del Consiglio on. Giolitti, il Presidente della Camera on. Marcora, il comandante il Corpo d'Armata ten. gen. Peola di Cossato, il Sindaco di Roma son. Cruciani-Alibrandi, l'on. Pilli-Eseo-Gone; a sinistra il Vicepresidente del Senato on. Biancheri, il primo presidente della Corte di Cassazione, Pagano-Guarnaschelli, il Prefetto comm. Colmayer, il presidente del Consiglio di Stato Mariani, il procuratore comm. Lupacchioli, il cognato Giuseppe Guggino.

Le circondavano gli stafferi della Corte, del Senato, della Camera e del Municipio, e gli uscieri dei Ministeri che recavano grandi torcie accese.

Seguivano il genero avv. Prospero Anaclerio, i Ministri Tittoni, Giannturco, Cocco Ortu, Rava, Mirabello, Schanzer, Vigano, i Sottosegretari Pompilj, Daci, Sanarelli, Valeri, Cappelli, Valeri, Valerio, Fiscia, Colosimo, Pozzo e Fasce, il generale Bernasi primo aiutante generale del Re, il capitano di fregata Calicro aiutante di campo di S. M.

Venivano quindi della Presidenza del Senato i segretari on. Taverna, Fabrizi, Mariotti, Arrivabene, Valeri, Di Prampero, Melodia, i questori Colonna Fabrizio e Severa, i senatori Bavabeccaris, Lorenzini, Roux, Massarucci, Todaro, Monteverde, Lauzara, Luciani, Schupfer, Malvano, Ancarano, Paternò, Balenzi, Finali.

Della Presidenza della Camera i vice presidenti barone De Riseis, Gorio, Lazara, i segretari De Novellis, Chanzi, Lucifero e Morando, i questori De Seanis e Donnetti, gli on. Biancheri, Luzzatti, Sonnino, Fortis, Chappi, Rispoli, Teso, Guerci, Morin, Marivezzi, Talamo, Guicciardini, Pesinato, Armaroli, Colonna-Pisanelli, Salandra, Riccio, Nuvoloni, Scellingo, Scaramella-Manetti, Pistoia, Credaro, Chiaraese, Giolcianni, Roselli, Pozzi, Morpurgo, Falconi, Pala, Galli, Finocchiaro Aprile, Carmazzi, Danco, Giovagnoli, Orlando, Vecchini, Cottafavi, Lanzatto, Rubini, Abignente, Cirmeni, Monti-Guarnieri, Carlo e Rodolfo, Todini, Teodori, Facchini, Polli, Cortese, Torlonia, Giuliani, Carcano, Santini, Fadli, Costa-Zenoglio, Galluppi, Santoliquido, Pantano, Ravaschieri, Libertini ecc.

Tutti i capi servizio dei Ministeri, gli ufficiali generali dipendenti dalla Divisione, un ufficiale superiore, un capitano e un subalterno dei distaccamenti del 1°, 2° e 3° genio della Brigata dei ferrovieri, delle Direzioni: d'artiglieria, del laboratorio di precisione, del genio, della Sanità, del Commissariato, del Distretto militare e del Deposito del 49° fanteria, gli ufficiali della R. Marina.

Largamente rappresentata la magistratura.

Della Corte d'Appello: il Primo Presidente sen. Cardona in rappresentanza anche della Magistratura di Palermo, il comm. Vaccaro sostituto procuratore generale, i consiglieri comm. Bandana che per la Corte d'Appello di Bologna, Falconi, Cimorelli, Calabresi, i sostituti procuratori generali cav. Paceos, Ruiz e Bozzi.

Il presidente della Corte d'Assise comm. Ferrante. Il presidente del Tribunale avv. Tempestini, il procuratore del Re Dr. Notaristefano, il procuratore del Re di Frosinone cav. Pisaffoli, i sostituti procuratori del Re avv. Fortini, Restini e Tamburrini, i giudici Friggerio, Mercatelli, Noce, Giamattasio, Galli-Zugaro, Galloni, Rivioli, Montalto, Piredda, i pretori Urbani, Giannoli e Palombia.

Seguivano l'Associazione operaia costituzionale, il Ricreatorio Pestalozzi del quale fu don Gallo era presidente, una bandiera della Casa Reale, le carrozze della Senato e della Camera, un carro coperto di corone, moltissime carrozzelle recanti anch'esse corone di bellissimi fiori.

Lungo il percorso.

Il concorso della cittadinanza è stato immenso, solenne, commovente. Tutte le vie erano assiepate da una folla densissima appartenente ad ogni classe sociale.

In piazza Colonna e in via Nazionale si as-

ECONOMIA E CREDITO.

I lavori al Canale di Panama.

Dalle ultime notizie che si hanno da Panama risulta che gli operai italiani, arruolati in Francia, pei lavori di quel Canale, non sono in generale soddisfatti del trattamento e non possono sopportare il clima, ne le fatiche delle opere di scavo in mezzo al fango, onde molti cadono malati.

Ogni giorno essi affluiscono a quel Consolato italiano chiedendo di rimpatriare e quando sentono che non possono essere accordati, perchè vollero recarsi a quei lavori malgrado gli avvisi in contrario delle autorità italiane, cercano di ritornare nelle provincie più vicine, in cerca di miglior clima e di lavoro più umano.

Il passaporto di cui erano provveduti quando partirono dalla Francia venne sequestrato dalla Commissione che li rimpatria e quando sentono che non possono essere accordati, perchè vollero recarsi a quei lavori malgrado gli avvisi in contrario delle autorità italiane, cercano di ritornare nelle provincie più vicine, in cerca di miglior clima e di lavoro più umano.

Dopo tutto questo è sperabile che non si faranno più opere inutili, per quali si lascino trasportare da Agenzie straniere sui lavori del Canale di Panama per caderri annulati o per restarci sequestrati.

Cassa di Risparmio del Banco di Napoli

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di gennaio 1907, è stato il seguente:

Depositi	L. 8,782,941 18
Rimborsi	» 6,007,780 47
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	2,725,121 71

Al 31 gennaio 1907 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 89,952 libretti a L. 111,560,040.68 di cui L. 75,385,180.62 con N. 73,516 libretti della Sede Centrale e filiali di Napoli, e L. 35,974,859.43 con N. 16,436 libretti delle filiali delle altre provincie

calcavano migliaia di spettatori silenziosi e riverenti.

Ma uno spettacolo veramente meraviglioso si presentava al Palazzo dell'Esposizione dove una massa enorme di popolo gremiva la grandiosa gradinata.

Nella dolce salita di via Nazionale le innumerevoli carrozze che portavano le corone, fra le quali alcune bellissime, portando una nota gaia in mezzo a tanta tristezza.

Alla Stazione di Termini

Giunto il corteo alla Stazione, gli uscieri del Ministero di grazia e giustizia toltosero la salma dal carro funebre e la collocarono sul fercolo ardente, addobbato con grandi drappi di velluto nero a frangio dorato.

Seguirono immediatamente il feretro l'avv. Gregorio Gallo, figlio dell'estinto, il cognato Guggino, il Pres. del Consiglio, l'on. Marcora, i Ministri e i Sottosegretari di Stato.

Il feretro fu deposto sul catafalco, ove si collocarono anche le numerose corone, poste sopra un cuscino di velluto cremisi.

Il presente dopo qualche minuto oscurono dalla camera ardente, dove non rimasero che i parenti dell'estinto.

Alle ore 10.10 la salma partì col treno di Napoli accompagnata dal sig. Guglielmo.

Nel vagone furono collocate le corone del Re, del Ministro e della figlia, del Pres., del Consiglio e Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori.

Le rappresentanze.

Ai funerali il ministro Schanzer rappresentava la Deputazione provinciale di Caserta.

Il Comune di Giulio Tatino gera rappresentato dal sig. Cajani Vincenzo.

Le corone.

Richiesime o numerose le corone.

Vedemmo quelle del figlio Vincenzino e Gregorio, dei Ministri Gianturco, Rava, Tittoni, Schanzer, Malcrana, Vigano, Miraglello, della Camera dei deputati, del Senato, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori, un magnifico serto di corona del Ministero di grazia e giustizia, del Sottosegretario di Stato on. Colesimo, della Pres. Pera.

Dei funzionari del Gabinetto del Ministro, delle famiglie Lanfredin, Gennari, Anaderino, Menecchi, Umberto e Anna Giuranna, del Comune di Porto Empedocle, di G. Malato, della Banca Marina Popolare Romana, del segretario della Camera di commercio di Girgenti, della Società Anglo-Romana p'Illuminazione, dell'on. Chimirri, della famiglia Carletto, della famiglia Cassese, Avvocato York del Consiglio degli avvocati e procuratori di Girgenti.

Dell'Ambasciatore del Giappone, della Corte di Cassazione, della famiglia Volterra, degl'impiegati d'ordine del Ministero di Grazia e Giustizia, dell'avv. Gregorari, della Procura Generale di Roma, della Direzione generale delle Carceri, della Cassa Sottosegretario all'interno, della Camera di Commercio di Girgenti, della Società delle Strade Ferrate, della famiglia Manzi, dell'Educatorio Pestalozzi, del Tribunale di Roma, dell'Associazione della Stampa, della Cooperativa Nicolò Gallo fra i funzionari di Cancelleria ecc. ecc.

ALLA CORTE DEI CONTI.

Appena aperta la seduta degli Sezioni unite, il Presidente della Corte, on. senatore di Broglio, ha pronunziato le seguenti parole:

«Tutti noi, colleghi onorevoli, lamo ieri dolorosamente colpiti da una tristissima notizia.

Mentre era generale Segretario della Corte, E. Con. Gallo stesso per riaversi completamente dalla malattia che lo aveva colto, e potesse tra breve ora riassumere l'alto suo ufficio, dal cui dismissione l'Alto stesso aveva voluto beneficio, la morte gallida Dea della morte troncò improvvisamente la sua nobile esistenza.

La perdita dell'eminente uomo fu sentita con rammarico generale, e la Corte nostra si associa al comune rimpianto.

» In segno di dolore, e quale estrema manifestazione del nostro affetto io propongo che la presente seduta sia tolta».

La Corte si è associata unanime alla proposta e in segno di lutto la seduta fu tenuta.

S. E. il Presidente del Consiglio che ai funerali del Ministro Gallo interverrisse a rappresentare la Corte una speciale deputazione composta del Presidente sempre di Broglio, dei signori consiglieri comm. Leris, Tanzi, Bisolfi, Boselli-Donizi, del referendario comm. Romeo e per gli uffici della Corte una Commissione composta del direttore capo di divisione cav. Angelo Di altri funzionari appartenenti a vari ordini del personale.

NELLE PROVINCIE.

(8) **Milano**, 7. — Alla Corte di Appello ed in varie sezioni del Tribunale fu commemorato l'on. Ministro Gallo.

Il Presidente della Corte fu deciso di inviare domani a mezzodì la solenne commemorazione presenti tutti i magistrati e gli avvocati, fu commemorato l'on. Gallo.

Parlarono il presidente Sabbatini, il procuratore del Re Giampietro e il presidente del Consiglio dell'Ordine avv. Dalla.

Albano, 8. — Sparsasi con fulminea rapidità la notizia della morte dell'on. Gallo, negli uffici governativi, comunali, alla Camera della Pubblica Assistenza e Vittorio Emanuele - fu issata la bandiera a mezz'asta.

Il Consiglio direttivo di questa sezione magistrale, la Presidenza della Pubblica Assistenza, della quale il defunto era socio onorario, inviarono alla famiglia dell'estinto telegrammi di condoglianza.

Il dolore per la morte dell'on. Gallo è intenso qui in Albano e ad Ariccia, ove da anni possiedono un villino e lui raro per il ricordo d'una altopiana lui morta or son tre anni.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

R. D. che modifica il regolamento pel servizio delle Direzioni dei lavori e per la contabilità del materiale nei reali arsenali e cantieri marittimi.

R. DD. riflettenti: trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie e previdenza in esse morale; radiazioni di opere di fortificazione.

R. D. 8 DD. per lo scioglimento del Consiglio di Spigno Monferrato (Alessandria) e per la proroga di poteri del R. comm. straord. di Borgo Poggio Calabria).

Decr. Min. che ordina un'ispezione straordinaria nei tre Istituti d'emissione: Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

Notizie ufficiose telegrafiche. — Il R. corr. a Paterno Calabro (Cosenza) è stato autorizzato ad esercitare pubblico un ufficio telegrafico governativo di 3.a cl. con orario limitato di giorno.

Pubblica Istruzione. — *Contravvenzioni scolastiche* — In seguito ad analogo parere della Commissione consultiva con recenti decreti ministeriali sono accolti i ricorsi:

del sig. Gius. Vitali contro la delib. del Consiglio P. S. di Poggia con la quale si dichiarava spettare agli eredi della massa Matteo de Ritis l. 5/12 delle stipendio di maniche l. 5,910;

del Comune di Rivoma contro il Decr. 24 nov. 1905, con cui il R. Provveditore agli studi di Girgenti ordinava l'istituzione nel Comune stesso di una prima classe elem. mista, affidando l'insegnamento alla maestra Rosalia Maestri e per l'effetto si rinviano gli atti al C. S. P. affinchè provveda in conformità di legge circa la delib. della Giunta munic. di Riveona;

del Comune di Borgia contro la delibor. del C. S. P. di Catanzaro concernenti l'ordinamento di scuole nel Comune ricorrente e sono annullate le dette deliberazioni;

Sono respinti i ricorsi: 1.

del Comune di Ispani contro la delib. con la quale il Consiglio Scolastico Provinciale di Salerno nominava d'ufficio per un triennio l'insegnante per la scuola della frazione Capitello;

della maestra Michele Tommini, insegnante nel Comune di Aci S. Antonio, contro la delib. del Consiglio Provinciale Scolastico di Catania, per nascondere ed una scuola del Comune del detto Comune e per annullo di stipendio.

R. Marina — Il sottotenente macch. Giovanni Battista, anziche sul «S. Bon» imbarchera sulla «R. Elena».

Sul «S. Bon» furono imbarcherà il sottoten. macch. Giacinto Scarpa.

A sostituire i capitani medici Accurso, Sappa e vana nei loro attuali incarichi, sono rispettivamente destinati il ten. medico Arturo Pietrucci-Bonelli e i capitani medici Giuseppe Salomone e Nicola Migliore.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 7 ore 24 — *Ieri sera.* Il Consiglio d'amministrazione della Società fra esercenti macellai, cerro Giovanni Villa di anni 37, nativo di Nizza Marittima, lasciando un ammanco di cassa di oltre 100,000 lire.

E' morto stamera di apoplessia, nella propria abitazione, appena terminato di cenare, l'ingegnere Ernesto Casanti di anni 70, direttore dell'Accademia di Torino della Società telefonica dell'Alta Italia.

— E stato arrestato alla stazione di Porta Nuova il contabile Dalmazzo Pietro di anni 37, da capannori Ruccesi il quale recise cola, con una falcetta, la propria cugina.

Egli voleva di riparare in Francia. Viaggiava in prima classe, spendendo così di sfuggire alle ricerche della polizia.

Udine, 8. — Nel seminario di questa città, annesso alla locale scuola dell'Arcivescovado, un ragazzo di nome Bonaldo, figlio di un custode, mentre giocava con una sacra arbitta alla cucina, afferrata per il lembo della veste dal motore elettrico, fu travolta ed ebbe ridotto in brandelli il misero corpo.

Venezia, 8 — Dal 20 al 30 del prossimo maggio avrà luogo in questa città un congresso geografico.

Sono stati di già presentati molti temi per la discussione.

I Ministeri dell'istruzione e dell'Agricoltura hanno dato licenza d'intervenire al Congresso di geografia a sezione ufficiali.

— Gli on. Bonfadini, Lucco e Magni hanno invitato tutti i Sindaci della provincia di Belluno ad non rimanere che si terza in Venezia il 24 corr. per riesaminare il progetto della linea Belluno Pieve di Cadore-Auronzo-Toblach.

La seguito alla costruzione di questa tronco mutato ne guadagnerebbe commercialmente il nostro porto.

Torino, 8. ore 15,50 — La questione dei metallurgici automobilisti si fa sempre più acuta.

Gli industriali notificarono un «ultimatum» col quale dichiarano che entro domani gli operai non accetteranno le concessioni, esclusi ritornano addirittura in ogni modo, compreso l'aumento del 7,50 per sulle paghe.

Gli operai hanno intenzione di resistere e di protclamare lo sciopero generale.

Arrivano continuamente rinforzi di truppe.

— E giunta stamane da Roma la salma dell'ingegnere D'Orsilio.

I funerali riescirono commoventissimi, con grande concorso di colleghi e discepoli, e del senatore D'Orsilio.

Al cimitero furono pronunziati affettuosi discorsi.

Saurenno, 7. — In seguito al deliberato del Circolo socialista, cui il Sindaco avv. Orazi Raimondo appartiene, e quasi tutti i consiglieri di maggioranza, non presero parte alla seduta di ieri sera.

— Ieri tale Rocco Francesco, carrettiere, tentò va por fine ai suoi giorni buttando una scottione vendita. Venne salvato dal pronto intervento di alcuni guardie, ora giace sempre in fin di vita. Ignora sono le cause del triste passo.

Torino, 8. — Il Consiglio Accademico ha deliberato la riapertura dell'Ateneo per domani sabato.

— I 500 operai addetti all'officina della Società Anonima Industriale Metallurgica hanno sciopero per protestare contro la multa inflitta dal direttore dello stabilimento a due operai.

Gli scioperanti, recatisi alla Camera del Lavoro invitarono una Commissione per discutere sulla divergenza.

Nell' Italia Centrale.

Pistoia, 8. — Allo scopo di istituire una scuola professionale femminile, per le figlie del popolo, sottoprefetto, cav. Galeotti, ha presentato un progetto per il raggruppamento delle istituzioni della Conciliazione, delle Abbandonate e delle sciuole Leopoldine.

La Congregazione di Carità ha nominato una Commissione composta dal sigg. Celesi, Bulfii, Tonini e Niccolò Niccolai con l'incarico di studiare il progetto sottoprefettizio e riferire.

La Commissione che ha iniziato i suoi lavori presenterà al più presto la relazione che si prevede favorevole all'istituzione di una scuola professionale femminile da unita la cittadinanza.

Firenze, 8. — E' stato fatto in arresto per correità nella spendita di monete false l'altro ieri sera dal dazio consumo Panicucci Adolfo, di a. 36, abit. in piazza San Salvi 7.

Il Commissario cav. Calchera, che da tanto tempo lavora alla scoperta della vasta associazione di fabbricatori e diffusori di monete false da diffondere, ha già assicurato alla giustizia parecchi colpevoli.

— **Livorno**, 8. ore 17,40. — Negli scavi per il risanamento degli spedali, presso il rudere del forte del Bagnaccio, edibito anticamente a penitenziario, si rinvenne lo scheletro di un uomo normale dell'altezza di un metro e mezzo con una catena al piede avvolto in una stoia di giunco, dentro uno stato di calce. I resti mortali furono raccolti in una cassa e trasportati al Cimitero comunale.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 7 *(Karlson)* — Ad Oria pare che siano ostrati in un periodo di calma, poichè molti di quei comunisti che facevano parte della banda vita si sono recati nel tentativo di Brindisi, dove vi gli estesi rignori richiedono gran numero di braccia, che mancano assolutamente in quella plaga. Si aggiunga che da poco venne mandato colà il delegato Finocchiaro, un attivo e coscienzioso funzionario, che con la sua energia, spiegata in questi giorni, ha saputo in gran parte ristabilire quella malavita, che non sono così temerari come nei passati mesi.

— Ieri Cinoco Francesco di anni 60, da Taranto, ieri cadde e si produsse ferita lacero contusa al ginocchio sinistro. Venne ricoverato nell'ospedale, dove stamane cessava di vivere per cancrena.

— La riunione della Associazione Medica Calabro-Appulo-Lucana venne rimandata a giovedì 14 corrente.

Nelle Isole.

L'on. Di Rudinì e il problema meridionale

Palermo, 8. ore 12,45. — Si sta ventilata l'idea di un banchetto da offrirsi all'on. Di Rudinì per dargli opportunità di pronunciare un discorso sulla situazione politica presente? non agli ha preferito di esporre il suo pensiero sotto forma di una intervista. Ed. infatti, domani il *Giornale di Sicilia* pubblicherà l'intervista da lui concessa all'avvocato Severo.

L'intervista, se sono bene informato, riguarda specialmente il problema del Mezzogiorno ed avrà l'importanza di un programma di governo, nella eventualità di un suo avvento al potere.

Un largo sunto dell'intervista sarà comunicato domattina alla stampa italiana dall'*Agenzia Stefani*.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un grosso diamante.

Londra, 8. — Si fu da Johannesburg che nella miniera *Premier* si è trovato un diamante della più bell'acqua, che pesa 1000 carati.

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE.

Svizzero. — Il R. Addetto in Svizzera invita gli operai che intendono recarsi in Svizzera a tener ben presenti le seguenti avvertenze:

1° *Non capitare presso dalla fine di marzo* epoca propizia per i grandi lavori, per le imprese stradali, stradali e ferroviarie, che cominciano soltanto col mese di aprile, quando il clima si è fatto mite e sicuro.

2° *Non emigrare alla cantura*, ma bensì assumere preventivamente informazioni sulla località nella quale si crede di poter trovare lavoro, sulla salubrità delle ditte che fanno richiesta di mano d'opera e sulle tutte in genere le condizioni del mercato operaio.

3. *Non dare ascolto agli inviti, alle offerte, agli incoraggiamenti di speculatori e raggiratori* che promettano lavoro, senza curarsi assicurati presso le autorità competenti della attendibilità di tali offerte, diffidando persino dei contratti, se non si hanno notizie sicure sulla Ditta con cui si deve fare.

4. *Non partire senza il passaporto per l'estero*, che è indispensabile per ottenere il *permesso di soggiorno*, per il ribasso di qualsiasi pratica presso le autorità italiane e per il diritto di ritenere di essere esentati dal ritornare nel Regno *in caso di richiamo per istruzione* della propria classe di leva.

5° *Non rivolgersi mai ai uffici privati*, di qualsiasi genere, per disbrigo di vertenze per infortuni sul lavoro, ma dare avviso immediato e rivolgersi esclusivamente al R. Addetto della legazione, consorzione od al R. Addetto d'emigrazione a Ginevra.

6° *Richiedere le informazioni* sul mercato operaio e sulle diverse località in cui si vuole emigrare, scrivendo direttamente al Regio Ufficio dell'emigrazione, Ginevra, *Cour Saint*, 36, (Svizzera).

Romania-Austria-Ungheria. — Il nostro Cons. gen. in Serajevo comunica che il Governo locale, avendo constatato che le terre demaniali atte alla colonizzazione sono ridotte in tutta la Bosnia-Erzegovina ad un ammontare assai limitato e che sulle quali tempi aumentate le richieste per ottenerne la concessione da parte dei coloni indigeni, ha disposto che dal 1° febbraio tali terre non siano più concesse a coloni stranieri.

Ferrovie dello Stato

Il Direttore Generale ha concesso una gratificazione di L. 30 all'applicato Cleric Pietro e di L. 20 al guardamerci Biason Antonio, per avere, il 24 novembre 1905, il primo ai casi operato lo scoprimento di un furto, con i relativi arresti e che sulla stazione di Venezia Marittima, e gli altri due evidiavano il Forti nell'arresto stesso.

Similmente ha concesso eguale somma e concessa una gratificazione di L. 100 al controllore del materiale Rivoscechi Vincenzo, per avere, con pericolo della propria persona, affrontato un latro che, nella notte dal 16 al 17 febbraio u. s. nella stazione n. 641 della linea Sulmona-Roma, aveva borseggiato un viaggiatore.

Movimento di carico nei porti maggiori

Ieri 7 a Genova sono stati caricati 1107 carri, dei quali 522 di carbone per il commercio. Il carico oggi 98 si prevede di circa 1000 carri.

A Venezia sono stati caricati 366 carri, dei quali di 83 di carbone pel commercio. Il carico previsto domani 9 corr. è di 200 carri.

A Napoli sono stati caricati 252 carri, dei quali 148 di carbone pel commercio. Il carico per oggi si prevede in 250 carri.

Gare ed appalti.

La Dir. Generale ha disposto le seguenti gare di appalto per lavori a licitazione privata:

Costruzione di un muro sostituzione a difesa della ferrovia Treviso-Belluno contro il fiume Limbro.

Impianto di un binario tronco di manovra nella staz. di Mestre raggiungibile in 14 corsa.

Ha poi indetto le seguenti aste pubbliche:

Fornitura di 691 lamiere piastre tubolari di rame massime utile per le scuole 20 corr. - di 19,040 tavole legname larice (di capri) - di mandole combustibile - di 1000 vezzi fieno - di 1200 quintali materiali per illuminazione elettrica delle carrozze e bagagli (25 corsa) - di kg. 500,000 latticino (5 corsa) - di kg. 2,000,000 di 750 mila quintali d'acciaio per respingenti (27 corsa).

La fornitura di fogli 0,850,0000 di carta velina bianca per copialettere per l'ammontare di lire 14 mila circa (gara 14 successivo) è stata aggiudicata alla Ditta Cesare Binggeri di Castelcerillo di Reno - quella di kg. 15 mila canapa pettinata (gara 27 corr.) alla Ditta Carpinelli e Scaglione di Castello Lagure - quella di tons. 250 olio combustibile speciale per diluirdi gara 24 gennaio alla Società Anonyme pour la importation des huiles de Graissage di Genova - quella di acciaio per vetture (gara 12 febbraio alla Ditta Fonderia Milanese di Acciaio Milano - quella di kg. 60 mila filo di ferro zincato (gara 12 febbraio come sopra).

Kg. 51,000 alla Ditta Gerosa Giuseppe di Casa. Sicero - kg. 8,000 alla Ditta Tinucci Emilio di Firenze - kg. 1000 alla Ditta Algranati e C. di Napoli - quella di kg. 17,000 di materiale (gara 19 febbraio come appresso: kg. 12,000 alla Società metallurgica italiana di Livorno e kg. 5,000 alla Società metallurgica Giacomo Corradini di Napoli - quella di kg. 28,000 di rame in filo (gara 19 febbraio alla Ditta Società anonima metallurgica Giacomo Corradini di Napoli - inoltre le forniture sottoindicate per gara 19 febbraio sono aggiudicate alla Ditta Ferriere di Voltri kg. 500,000 di ferro omogeneo di seconda categoria; alla Acciaierie e Fonderie di Bra 1 milione cilindrammi di ferro omogeneo di seconda categoria e alla Società Ferriere Italiane di Roma, kg. 500,000 ferro omogeneo di seconda categoria.

SCIENZE E LETTERE.

Perdite scientifiche in Germania

Berlino 8. — Il mondo scientifico tedesco ha subito ieri tre gravi perdite.

A Berlino è morto a 53 anni il prof. Israel, specialista della cavità media dell'Università e medico anche primo assistente di Virchow. Il suo campo speciale fu l'anatomia patologica.

— Pure a 53 anni soltanto è morto ad Halle il prof. ordinario di filologia classica Ernesto Maggiore, autore di una magistrale biografia di Pintaro, e direttore delle raccolte di iscrizioni greche di Thera Melos e Cirene.

Infine a Goettinga è morto il filosofo e archeologo Carlo Dilthey, che da molti anni insegnava in quell'ateneo e che aveva cessato per ragioni di salute di fare le sue speciali lezioni in Roma.

Aveva 68 anni.

Commemorazione di Carducci a Buenos Ayres.

La Società Dante Alighieri ha commemorato Giosue Carducci.

Assisteva alla commemorazione: il ministro d'Italia, conte Cellere, un rappresentante del Ministro degli esteri e le notabilità della Colonia.

Pronunciarono applauditi discorsi il comm. Cipriadini e il sig. Ligonto.

Onoranze al prof. Haeckel.

(8) **Jena**, 8. — Il prof. Ernst Haeckel ha celebrato il suo giubileo d'oro del dottorato. In questa occasione egli è stato nominato consigliere intimo effettivo col titolo di Eccellenza.

Sports

Accademia di scacchi. — Da due sere nel gran salone dell'Associazione della stampa, si son dati convegno i più appassionati e provetti giuocatori di scacchi nonchè degli amici — Accademia Romana, il *club* dei Caffè Greco, ed altri giuocatori — per assistere a delle prove di singolare virtuosismo che da un giovane e già celebre scacchista tedesco, il sig. Ginseno Misses di Lipsia, vincitore dell'ultimo Torneo internazionale di scacchi.

Mercoledì il sig. Misses ha giuocato contemporaneamente ben 34 partite; e di queste ne vinse 24, ne perdette 3 e ne *impattò* 7.

Ieresera vi fu una seduta anche più interessante. Il Misses giuocò 5 partite *alla cieca*, vale a dire senza vedere le scacchiere su cui giuocavano i suoi avversari.

La seduta ed è protratta nella notte. I numerosi spettatori rimasero stupefatti della meravigliosa vigoria di mente e di memoria del giuocatore tedesco, il quale ha la singolare capacità di ricostruirsi nella memoria, di volta in volta, le scacchiere, e di manovrare con pari facilità difficile e geniale guerra, come se li avesse presenti.

Il sig. Misses è stato vivamente applaudito.

Tiro a volo — La Direzione della Società del Tiro a segno e Tiro a volo di Firenze informa che le gare di gare internazionali di tiro al piccione con L. 25 mila di premi avranno fereovvimento luogo nei giorni 5, 6, 7 e 8 del prossimo aprile.

Caccia alla volpe - Al Divino Amore.

Grande concorso di pubblico al *meeting* giovedì. Sport divertente e cavela animatissima schiene infruttuosa.

Molte amazzoni e molti cavalieri.

Tra le prime la marchesa di Roccagiovine, la marchesa Pirinelli, la principessa Colonna, la contessa Bracceschi, donna Ida Chigi, mrs. Dobson, la marchesa Casati, la principessa Radzivill, la signa Latrez.

Fra i secondi il *master* marchi. di Roccagiovine, il duca Lante, il pr. Giovanelli, il conte Szecsen, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede, il conte Angelini ed il pr. Camillo Caetani, il conte Aveggo di Quito, il barone Morpurgo, il signor Wombwiller, il signor Mazzara, Riccardo Pierantoni, il conte Pio Capranica del Grillo, il conte Vassallo Arcangeli, il tenente Bianchieri, Lord Larcellies, il conte Lutzow, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Quirinale, il conte Rossi-Sconti, il principe di San Faustino, il marchese Guerrieri, il conte Emanuele Prinetti, il conte Larisch, il cav. Montagna, il conte Di Campello ecc.

Lunedì alle Tre Fontane.

Appuntamenti di caccia:

Lunedì 11 marzo 1907. — Tre Fontane, fuori porta S. Paolo, strada a sinistra km. 5.

Venerdì 15 detto. — Terre Nuove, fuori porta Maggiore strada a destra km. 8.

Lunedì 18 detto. — Acqua Acetosa, fuori porta S. Paolo strada a sinistra km. 3.

Venerdì 22 detto. — Cecilia Metella, fuori porta S. Sebastiano strada a sinistra km. 8.

L'ultima caccia della stagione.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico — Domenico Girasso, fratello di Giovanni, è venuto qui per studiare alla commedia? Ce lo farebbero supporre i successi che ottenne a Catania per le sue interpretazioni.

— Per la sua serata il brillante Ugo Faralli reciterà, al Fiorentini di Napoli, un atto nuovissimo di Giuseppe Pagliara, *La trappola*.

Lirica — All'Hicks Theatre di Londra ha avuto diverso successo una nuova farsa musicale dei signori Seymour Hicks e H. S. Italmo, intitolata *Alla carica*.

Il *Vascello Fantasma* di Wagner dato al Covent Garden come quinta opera è stato diretto splendidamente dal maestro Arthur Nikseh, il quale ha sempre più acquistandosi il favore del pubblico londinese.

Nell'insieme l'esecuzione è stata assai buona, ma forse è sentenziata più perfetta per le parti minori con per le due principali, Senta e Daland.

Tuttavia il lavoro, che non si dava più da molto tempo a Londra, è stato assai gustato.

— Pure applaudito con entusiasmo dal pubblico la prima rappresentazione di *Adriana Lecouvreur* di Cilea, anche perchè poco pubblico vi assisteva.

Orchestra comunale. — Domenica alle 16 l'orchestra municipale darà il 38° concerto popolare col seguente programma:

Ellino a Calma, ouverture - di Sacchini: Sinfonia in *re maggiore* - di Beethoven; *Ero e Leandro*, poema sinfonico di Catalani; *L'Arlesiana*, «Intermezzo» in quattro tempi di Filippo Bizzoni la prima rappresentazione di *Adriana Lecouvreur* di Cilea, anche perchè poco pubblico vi assisteva.

Concerti di Roma. — Questa sera alle 21,30 concerto vocale ed strumentale nella grande sala dell'Associazione artistica internazionale, in via Margutta.

Necrologio. — Un telegramma da Parigi annunzia la morte del compositore di musica **Victorio Buyerney.**

Nato a Parigi il 20 agosto 1842, fu allievo di Marmontel e nel 1855 riportò il primo premio di pianoforte e nel 1857 quello di Conservatorio.

Nel 1869 fondò una Società di musica da camera coi signori Léonard, Stiehle, Trombetta e Jacquard.

Nel 1881 ottenne il premio della Città di Parigi, con *La Tempesta*, sinfonia drammatica per soli cori e orchestra, eseguita ai concerti del Châtelet.

Nel 1884 egli dava, ai concerti del Chateau-d'Eau, diretti dal maestro Lamoureux, un *Sarlatanella*, che ebbe molto successo.

Poi fu nominato professore di pianoforte al Conservatorio, posto che occupava tuttora.

Egli aveva composto numerosi pezzi per pianoforte, di *concerti-valse* e diversi pezzi di musica da camera.

Un premio per la poesia in Francia.

Francois Coppée, con una nobilissima lettera, ha invitato all'Accademia francese un titolo di rendita di 500 franchi perchè istituisca un premio triennale di 2000 franchi per la migliore poesia «o possibilmente di un poeta al suo cospitre».

E vi ha aggiunto 1000 franchi in contanti desiderando che il premio cosera nato fin dal 1907.

"La piccola morta ... di A. Valente al Valle

Una rapida azione efficacemente drammatica ha imaginato Achilla Valente in questa «Piccola morta».

Monta e moglie attendono in strazio al funerale della loro figliuoletta, sopraggiunge l'amante della moglie, il quale pretende di rivedere la bimba morta; il padre si oppone, l'altro insiste e in un impeto di passione dolorosa la confessa padre della piccola morta. Allora il marito la atterra e lo strozza.

La situazione è assai forse molto verosimile, però il dialogo è rapido, sobrio, conciso: sicchè, in complesso, il lavoro, senza avere particolari pregi, meritò una simpatica accoglienza di applausi del pubblico elegantissimo che affollava il teatro, e l'autore fu anche salutato una volta al proscenio.

Dopo «La piccola morta» di Valente Adriana Lecouvreur» in cui Achille ottenne di scrivere e Legouvé, e Italo Vitalinni, della quale si è parlato la serata d'onore, fu una protagonista eccellente: ella diede tutta la forza della propria arte a questa interpretazione: e con gli applausi che le furono lungamente rivolti ad ogni atto: ella ebbe anche numerose, ricche *corbeilles* di fiori.

Recitarono con il consueto impegno Carlo Duse, sempre caratteristico, il Campi, la Campi, la Falconieri, Berten, Bingiotti.

Questa sera ultima recita con *I figli del Sole*.

Domani prima rappresentazione di Edoardo Ferravilla.

Palazzo di Giustizia

Processo Antonio Marchionni.

Il processo contro Antonio Marchionni, uccisore di Carlo Heralli, direttore del Caffè Aragno, che si doveva discutere il 12 corr., è stato dai difensori avv. Urbano Urbani e Micucci, e stato chiesto ed ottenuto il rinvio.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

COSE LOCALI.

La questione dell' illuminazione.

Abbiamo pubblicato un largo sunto del progetto della Giunta per la municipalizzazione dei servizi di energia elettrica; abbiamo pubblicato un studio altrettanto largo della proposta della Società anglo-romana; abbiamo pubblicato uno scambio di lettere tra l'Assunto delegato della Società napoleana, citato dall'Ufficio tecnologico, e il capo di questo Ufficio.

Abbiamo data notizia di ordini del giorno votati dalla Società dei negozianti e da altri.

Ora ci sembra, tutto considerato, che qualunque agitazione, iniziata in più, senza che siano state tutte le date proposte, che superficiale e non abbia lo stesso valore del palloncino, che si è sgonfiato da sè, di destinare l'economia che si potrà ottenere alle case popolari, per trasformare il Municipio di Roma, fra 20 anni, in una Società cittadina o lumobiliare con cento milioni di proprietà urbane.

Il nodo della questione, gira e rigira, sta nel vedere, a base di calcoli *accertati*, se vi sia maggior convenienza pel Comune e pei privati, nell'impianto di officine per l'energia elettrica, o nell'accettare le offerte della Società.

L'ufficio tecnologico per dimostrare la convenienza del suo progetto e incoraggiare il Comune ad intraprendere nell'impianto di officine proprie, si ha rovesciata una lancia in favore dell'*half, ottenere* e di *mezzi*, raccolta in tutto l'orbe terraqueo, che mette il pubblico, i giornalisti e il Consiglio in grado di sapere, pare o credere.

La Memoria recente, che contrappone l'anglo-romana e che abbiamo letta, ci pare si rissuma nell'antico motto *ex uno disce omnes*, vale a dire, che accada la discussione sugli esempi portati dall'ufficio tecnologico ha creduto di scegliere a suo stesso dei suo progetto, per ribevando che invece di riferire i fatti *accertati* e *tutti* gli impianti visitati, si è fermato soltanto a quei pochi che gli tornavano comodi.

E che questa scelta degl'impianti citati sia un po' arbitrevole, ne abbiamo la prova nel fatto che l'Ufficio municipale tace sugl'impianti — che dice di aver studiato — di Zurigo, Ginevra, Vienna, Parigi e Berlino, che sono certamente più importanti di quelli di Tolentino e Rempoli — Monopoli, che, neanche è farlo apposta, ha proprio in questi giorni deciso, *dopo due anni di prova*, di abbandonare l'esercizio municipale.

Ora, stando alla Memoria della Società Romana, le tariffe delle grandi città visitate, e che si tacciono, sarebbero tutte più alte di talune quasi del doppio di quelle che si vogliono imporre.

Ciò di più. I 15 impianti municipalizzati di Germania, di cui nella relazione dell'Ufficio municipale si espongono le tariffe in *pfennig*, e che fanno buona figura, se vengono ridotte in centesimi di lira italiana, risultano, nella maggior parte, superiori a quelle attuali di Roma ed anche più in confronto alle nuove proposte della Società Romana.

Ciò posto, a chi, e lecito domandare, e che cosa si deve credere?

Riconosciuto, chiediamo noi, l'ass. Giovenale o l'ing. Giorgi, che le tariffe di cui sopra — di cui a pag. 13 della Memoria della Società romana — corrispondono alle tariffe in *pfennig* citate nella All. *L* del progetto municipale?

— Se sì, è positivo che l'Ufficio tecnologico ha reso un cattivo servizio alla tesi della municipalizzazione, giacchè la Società non avrebbe potuto scegliere, tra i tanti, esempi più favorevoli.

Dubbi ciò lo di buon grimoso per dendere tutto l'edificio della proposta municipale, anche sorrevolando sul fatto che gli impianti citati sono posti presso bacini carboniferi, dove si ha la combustibile a prezzo assai più basso di Roma, mentre la utilizzazione per luce e assai migliore nelle città del Nord, che qui nostri clienti meridionali.

Ma c'è di peggio. Calcolando che gl'impianti considerati, i dati dell'Ufficio tecnologico conducono a conseguenze ben diverse: che gl'impianti municipali che l'Ufficio chiama *ideali* — del quali adduce i bilanci di esercizio — funzionano in condizioni tali, che su funzionassero a Roma, e si dovesse vendere l'energia ai prezzi medi, ai quali la Società vuol cedere, si avrebbe un vero vendito nel 1906, sarebbero assolutamente in perdita.

Ora, se questo dovesse essere il risultato della proposta municipalizzazione, essa verrebbe, senz'altro, bocciata dal voto popolare.

Noi ci riserviamo naturalmente di ritornare sulla questione, un istante ci pare che abbia ragione il sig. Siracusa della Società anglo-romana, quando dice che per fare piena e chiara luce in questa materia occorre una Commissione intelligente, imparziale, senza pregiudizi, senza partito preso, la quale raccolga, vagli e metta sulla bilancia dati e risultati, per mettere il Consiglio e il pubblico in grado di giudicare con cognizione di causa ciò che più convenga nell'interesse pubblico e privato.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina S. M. il Re ricevette in udienza il Ministro dell'Istruzione, con il quale si trattenne a parlare delle industrie della Liguria.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ieri alle 14,15 è giunta in Roma proveniente da Napoli.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette il card. Cagiano de Azevedo, nonn. Pietro Alfonso Laurenzi, arcivescovo di Taranto, ed alcune nuove Camillino.

Trattosi quindi nella sala del Concistoro ova era attesa dal S. Collegio e dalla famiglia pontificia, la cerimonia della consegna del cappello rosso al P. Pacifico da Seggiano, cappuccino.

— S. E. il card. Merry del Val, ricevette il Corpo diplomatico presso la S. Sede.

Ambasciata di Germania. — Venerdì 22 corrente alle 10. S. E. il conte De Monts darà un ricevimento nella sede dell'Ambasciata a palazzo Caffarelli.

Già sono stati diramati gli inviti.

L'istituzione di un asilo d'infanzia a Fiumicino. — Un considerevole numero di cittadini, residenti nella frazione di Fiumicino, ha fatto presente all'Amm., che *in* quella località si sentiva a mancare un'insegnante privata, che raccogliesse e istruisse va i bambini per una tenue retribuzione e che sia per che, sia per la qualità della popolazione, composta quasi per intero di operai, che non possono accudire ai loro bambini, si rende necessaria la istituzione di un asilo d'infanzia.

La Direzione centrale didattica ha fatto accertare per mezzo del direttore delle scuole rurali di Ostia, Ostiense e Fiumicino, la verità dei fatti esposti, e il risultato che, dato il numero grande di bambini, un asilo d'infanzia sarà veramente di grande utilità, nella borgata di Fiumicino.

La Giunta ha proposto pertanto all'on. Consiglio di voler deliberare la istituzione di un asilo d'infanzia nella frazione di Fiumicino ed approvare la spesa complessiva di L. 2800.

L' ampliamento della via Napoleone III — Con contratto 25 settembre 1906 fu affidata all'appaltatore sig. Camillozzi Giuseppe l'apertura della via Napoleone III fra le vie Oberti e Mazzini alla larghezza di metri 8, per un importo di L. 30 mila, col ribasso del 17,35 0/0 oltre il 7 0/0 di ingaggio.

In corso di lavoro, per accordi presi con l'Amministrazione degli Ospedali, si è stabilito di portare la via Napoleone III, nel suddetto tratto, alla larghezza normale di m. 22,50, di guisa che vengono ad essere soppresse alcune opere, prima progettate.

Fatto il preventivo dell'opera completa, questo importa L. 75 mila, ivi comprese i lavori già eseguiti dal Camillozzi con contratto in corso.

La Giunta ha proposto pertanto al Consiglio di voler deliberare l'aumento dei lavori già eseguiti dal Camillozzi con contratto in corso.

La Giunta ha proposto pertanto al Consiglio di voler deliberare l'aumento a tutta larghezza della via

to alla notificazione 22 agosto 1906 che stabilì doversi mandare in vigore le sanzioni dell'arrestato col 1. gennaio 1907, il sig. R. Ravegni, che esercitava l'industria dei trasporti funebri, ha convenuto in giudizio il Comune di Roma, pretendendo venga dichiarato esser questo obbligato ad indennizzarlo per l'espropriazione dell'industria da lui sino ad ora esercitata.

Ha quindi domandato che il Comune venga condannato al pagamento del valore industriale dell'esercizio e del relativo materiale, non che dei redditi che gli vengono a mancare.

Davendosi il Comune difendere, la Giunta ha proposto al Consiglio di autorizzare il Sindaco a stare in giudizio.

Lo stato dell'on. Massimini — Ecco il 2° bollettino:

9 marzo, ore 10,30. — Prosegue moderata la reazione intorno al focolare emorragico. La notte non è passata perfettamente tranquilla, però questa mattina lo stato psichico è ancora più denso. Sussiste intera la paralisi degli arti di destra.

Baccelli, Samarelli, Ascoli, Lutrario.

Ore 17. — Temperatura 40,3, Polso 118. Respiro 30. Traspirazione. Polso più sostenuto eguale un accenno. Sensorio integro.

« *Giannattasio.* »

I funerali del generale Duce — Ieri mattina alle 10,30, partendo dall'abitazione del defunto via Farini 36 ha avuto luogo il funerale del generale Duce.

La salma, per espressa volontà del defunto fu deposta in un carro di seconda classe senza alcuna pompa, ma seguita da un numeroso stuolo di amici e beneficati dall'estinto.

Il feretro fiancheggiato dagli uscieri del Ministero della guerra era seguito dall'on. Sanarelli, sottosegretario di Stato all'Agricoltura in rappresentanza del Governo, dalle rappresentanze della Prefettura, del Municipio, della Società di previdenza e gli ufficiali di terra e di mare, con bandiera, della Federazione ginnastica italiana, dai rappresentanti delle seguenti società sportive: Podisticae Lazio, Ginnastica Roma, Sportiva Iera e Lavoro, Audax club sportivo, Ginnastica Cristoforo Colombo di Genova, dall'intone dei tiratori italiani e dal ricreatori l'umberto I e Prestino.

Chiudevano il corteo accompagnati dagli istruttori le sezioni nascelli e cannonieri dell'Aspinio del cerso-mutti ed una rappresentanza di tramvieri guidati da due ispettori.

Il corteo percorrendo le via Cavour, Principe Amadeo, Gioberti e Carlo Alberto si sciolse in piazza Vittorio Emanuele da dove il feretro seguito dagli intimi fu condotto al cimitero.

Veterani 1848-49. — Il Pres. del Comitato on. Romolo dei pr. Raspoli, avverte tutti i veterani del Comizio Centrale Romano che domenica 10 marzo, alle 9,30, si terrà l'assemblea generale nella sala della Società degli impiegati via A. Depretis — Galleria Regina Margherita) gentilmente concessa.

In mezzo agli orsi. — Alla rappresentazione data ieri sera dal *Corso* regente *De Lorenzo* all'Adriano, il collega Leonida Lay, direttore del giornale dialettale il *Rugantino*, in accomiatarsi col prof. De Risio di Napoli, volle andare nella gabbia degli orsi a bere una tazza di caffè e fumare una sigaretta.

La scommessa di cento lire sarà erogata a scopo di beneficenza e il curioso fatto sarà compiuto questa sera durante lo spettacolo.

È vero che gli orsi possono prendere il collega Lay per un amico del domatore, ma un di meno è una bella prova di coraggio.

Sarà bene però chiegli si assicuri prima che gli orsi siano di buon umore.

Ad ogni modo Lay è visitarli dopo il pranzo, tanto che in loro compagnia non vuole che prendere una tazza di caffè.

Un lotto nell'Archeologica Romana — Il secondo bollettino della *Necropoli Laziale* ci ore 2 ant. mancava ai vivi, dopo lunga e penosa malattia. I suoi sono pregati di trovarsi oggi venerdì, alle 4,30 pom., in piazza del Risorgimento, n. 1, per accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Per il varo della « Roma » — Il Sindaco di Spezia con l'Alberti di Genova, il nostro Sindaco ed una rappresentanza municipale, a Spezia in occasione del varo della *Roma*.

Il sen. Cencini-Alibrandi ha accolto l'invito e nel pomeriggio di ieri è giunto, accompagnato dal Pres. Falconi ed altri, al Grand Hotel.

La Croce Rossa russa in Manciuria — Il titolo di una conferenza che il tenente di vascello sig. Filippo Camperio terrà domani, presenza delle LL. MM. il Re e la Regina e la Regina Madre, domani, alle 10 nell'aula magna del Collegio Romano.

La conferenza sarà illustrata da proiezioni relative alla guerra russo-giapponese.

All'Educatorio « Savoia » giovedì ebbe luogo un altra festa di beneficenza e ballo. Gli eleganti locali erano gremiti di scelto pubblico fra cui notavansi le Principe donne Flaminia e Paola Odescalchi, la contessa Latini, le signore Pacelli, Lingari, Mercuri, Lanciani, Cerasi, ecc. Per la Giunta Amm. il presidente comm. Cesare Facelli assessore comm. cav. Battisti, cav. Luzzatto, cav. Tolpan, cav. Vecchiarelli e cav. Cerasi. Per i bambini, oltre al ripetere, con mirabile precisione, quanto era già stato eseguito l'altra volta, cantarono con molto sentimento l'Avemaria di Gounod ed alcune romanze.

Dell'ottima riuscita della festa va data lode alla direttrice signora Isolina Amirenti e alle maestre signorine Arvinello, Bernardi, Cerasi e Lanzi.

Una patriottica festa — In casa del comm. Bettini ha avuto luogo l'altra sera un trattenimento musicale in onore del ministro cinese Honangchang, e del ministro di Rumania.

Il programma era svelitissimo.

Sedeva al piano la signa Adele Santini, nipote del deputato del II collegio, la quale diedesi con molta grazia di suonare alcuni pezzi scelti, composti da parecchie romanze. Sonno meravigliosamente il violino il tredicenne Alessandro Sillani, che continuando i progressi con la sua piccola valigetta il violoncello. Il giovane Darfi, allievo dell'Accademia di Santa Cecilia, suonò con eccellenza.

Tutti gli esecutori ricevettero vivi applausi dalla scelta uditorio.

Fu gerito un rinfresco.

Facevano eggregiamente gli onori di casa la gentile signora e il comm. Bettini.

S. Caterina. — Il Ministero della P. I. stanziò, come noto, la spesa di un concorso per una incisione all'acqua forte del ritratto di Grosse Cardoso, ora, pubblica che la Commissione artistica giudicherà sul concorso, dal 10 al 13 corr., dalle 10 alle 15, saranno esposti al pubblico nel 1° piano della calcografia stessa i bozzetti in disegno e i saggi di incisione presentati dagli artisti che hanno chiesto di partecipare al concorso.

Ingegneri ed architetti italiani. Quest'associazione ha tenuto l'assemblea generale. Sono state invitate le rappresentanze delle Scuole d'ingegneri del Regno per protestare contro l'articolo 37 del progetto di legge sul personale delle ferrovie.

Merce in arrivo. — Ci viene comunicato che alla Stazione di Trastevere sono stati scaricati tre vagoni di Ottavia effervescente Bricogelli.

Questa bibita deliziosa e rinfrescante nella stagione estiva, va prendendo sempre maggiore sviluppo e francamente dobbiamo dichiarare che il merito va attribuito all'industriale Achille Bricogelli di Milano anche con la sua esperienza, energia ed attività ha saputo introdurre il Citrato di Magnesia in tutti i paesi del mondo.

Corsi scolastici — Continuano gli corsi istituiti il patronato per l'incremento di questa istituzione, fu approvato uno statuto inerente al nuovo indirizzo che si darà ai Battaglioni scolastici.

Il Consiglio d'amministrazione dovendo cominciare tale lavoro di riordinamento invita tutti gli allievi inscritti di provarsi domenica 10 corr. alla palestra dell'Orto Botanico alle ore 8 precise per poter concorrere alla nuova iscrizione e sistemazione.

Ribassi ferroviari — In occasione del Concorso ippico nazionale sono accordate, pei viaggi dei partecipanti ed invitati o per la spedizione dei cavalli, delle facilitazioni ai prezzi delle tariffe militari.

I biglietti di andata decorrono dal 16 marzo al 3 aprile.

Quelli di ritorno dal 2 al 10 aprile.

All'Università popolare romana. — Oggi, dalle 20 alle 22, al Collegio Romano il prof. E. Carlinfanti — Chimica fermentologica — Gli alimenti d'origine vegetale.

Prof. D. Vinciguerra — L'industria della seta in Italia.

Ingresso libero.

Circoli e Società — *L'industria militare* - Questa sera alle 21,30 festa di ballo.

— *Società di previdenza tra personali siciliani, liguri e sardi* — Stasera alle 21,30 nel salone dell'Accademia Pichetti, festa per la distribuzione dei premi ai figli dei soci.

— *Circolo di S. Pietro* — Domani sera alle 19,15 mons. Ed. Stonar, professore di Teologia, benedirà i locali del nuovo *Dormitorio di S. Giuseppe*, in via Marmorata 102.

Comizio dei vetturini — Ieri mattina al teatro « Pietro Cossa » si è tenuto un comizio di vetturini per protestare contro l'applicazione del tassametro allo vetture.

Dopo una lunga discussione fu approvato un ordine del giorno, col quale si afferma:

1. Essere impossibili l'applicazione del tassametro perchè in contraddizioni scritti la ritirata avanza abituata al contratto libero col vetturino; 2. Che la topografia della città non si presta all'applicazione del tassametro stesso;

3. Che per il movimento dei forestieri limitato a pochi mesi dell'anno, i vetturini non possono mai avere un lavoro equilibrato da permettere l'uso del tassametro;

4. Che per esso farebbero a farsi pagare il doppio ed il triplo quanto sono fuori dai limiti segnati da quella famigerata tariffa Cavasenni 76.

5. Che per l'applicazione di detto tassametro si renderebbe necessaria la costituzione di una cooperativa generale di classe;

6. Che sono questo bisogno? Neanche i cavalli, povere bestie!).

Siccome poi tutti i salmi finiscono in gloria, fu deciso di costituire tassametro una lega, preludio di nuovi scioperi, e si proclamò previsto l'aglierini.

Il comizio si sciolse con una protesta contro l'Ufficio Municipale del Lavoro.

La Ditta Cesare Castelli, che tiene il proprio negozio di **carte da parati in via in Aquiro 70-74**, non ha alcuna succursale. E ciò ad evitare equivoci a danno dei numerosi compratori di negozi dello stesso genere in carte da parati.

La Ditta Castelli, dispone di un largo assortimento di qualsiasi novità di ogni specie e di ultima modernissima; di fregi e decorazioni e d'ultima specialità in *trasparenti e cretonne* a prezzi ridottissimi.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-34

Disgrazie. L'altra sera, alle 19,45, Nicola Marsecani, di n. 46, da S. Severino Marche, ab. in via degli Equi 37, si presentò all'ospedale di San Giovanni per farsi medicare delle gravi contusioni lombari.

Il disgraziato era stato investito da un carretto in via della Polveriera.

I sanitari si riservarono il giudizio.

— Ieri pure al Tavaglini, ieri sera alle 18, il carrettiere Giuseppe Boni, di n. 27, ab. a Tor di Mezza Via, cadde dal carro fratturandosi l'avambraccio sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni fu dichiarato guaribile in 20 giorni s. e.

Perimento. — Ieri, alle 16,30, Mario Tulli di n. 15, ab. in via P. Saluzia 31, venne a lite col coinquilino Arduino Cardelli, di quale lo ferì con un chiodo alla schiena.

Il lavoro dei ladri — La sera del 3 corrente due ladri entrarono, scassinando l'ingresso, nell'abitazione di certo Cappello in uno dei servizi al Ministero della guerra, in via Farini 15 rubando oggetti d'oro e danaro per un valore di 700 lire.

Il Commissariato del Viminale ha scoperto ed arrestato i ladri nelle persone di Bruto Calori, di anni 20, abitante all'Arco della Pace 2, e Filippo Mari, di anni 28, senza fissa dimora.

— Allo stesso Commissariato il signor Carlo Godfrey, di anni 53, da Londra, alleggiato all'Hotel Continental, denunciava che sul tram elettrico Ferrovia-S. Pietro fu derubato del portafoglio con 250 lire italiane e 500 inglesi.

E' morta ieri sera alle 20, all'ospedale della Consolazione Caterina Fogeri di n. 50, che investita da un carro in piazza Campo de' Fiori il 23 febbraio aveva riportato la frattura del femore sinistro.

Falso allarme. — La scorsa notte alle 2, alcuni passanti in via della Vite udirono degli strani rumori comodi ladri che tentassero forzare le porte degli uffici della Banca Laziale.

Telefonicamente furono avvertiti la Questura Centrale ed il Commissariato di Trevi e subito accorsero il delegato cav. Adelio Luciani ed il delegato Caggiano del Commissariato di Trevi con un buon numero di agenti.

Giunti lì si posero circondarono la casa, perquisirono gli uffici della Banca, senza trovar traccia alcuna di ladri, ma, cosa sopprendente, ndendo sempre rumori.

Dopo accurata ascoltazioni si riuscì a stabilire che i rumori provenivano da una tubatura d'acqua nella quale era penetrata nell'aria in pressione.

La morte d'un suicida. — Ieri mattina alle 11 è morto all'ospedale di S. Spirito il calzolaio Giuseppe Fantuzzi di n. 44 da Atessa, ab. al ciccio Bologna 81, che il 1. corr. per disperazioni di famiglia si gettò nella ricorda della scala dello stabile in via Leone IV 69, all'altezza del quarto piano.

Vigilate i bambini. — Il bambino Alessandro Mazzanti di anni 2 e. ab. in via Monte Tarpeo 4, ieri mattina alle 9,30 cadde dalla finestra alta due metri dal suolo, producendosi contusione alla faccia e commozione cerebrale.

Della scena Agata D'Onofri, fu condotto all'ospedale della Consolazione ove i sanitari si riservarono il giudizio.

CONSEIL D' ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public que parts de lots Mars 1907, un interet de deux pour cent (2 0/0) sera payé sur les coupon no. 7 des Titres de la Dette Unifiée Ligne.

Les paiements d'interets sur les dits Titres seront effectués dans toutes les villes indiquées, sur le coupon payable le 13 Avril 1907.

Passe ce acte, ils de seront payables dans Constantinople.

Constantinople, le 1er Mars 1907.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York
Il vapore **König Albert** partirà:
da Genova il 14 Marzo
da Napoli il 15 Marzo
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Piazza Barberini, 49. Amiser.
Corso Umberto I, 395-396
Roma: Fratelli Gaume e C., Piazza di Spagna, 45.
Genova: Leopoldi Fratelli, Piazza San Siro, 19.
Napoli: Adolfo Wyer e C., Rettifilo, 6.

LA STORIA DI UN MIRACOLO
Vedi avviso 1. pagina.

SOCIETA'
degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie
DI TERNI
ANONIMA - SEDE IN ROMA.
Capitale L. 18.119.000 interamente versato

Avviso di convocazione degli Azionisti in Assemblea Generale ordinaria.

Gli Azionisti sono convocati il dì 25 Marzo 1907 alle ore 11, presso gli uffici della Società « Elba » in Genova, via Venti Settembre, n. 39, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1906.

2° Relazione dei sindaci sul Consuntivo 1906.

3° Deliberazioni sul Consuntivo stesso e sulla ripartizione del dividendo relativo.

4° Nomina di sette Amministratori.

5° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione della loro remunerazione per l'anno in corso.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il successivo giorno 26 Marzo 1907, alle ore 11 prima e stessa locale.

DIFFERENZE

Si fa riserva di quanto dallo Statuto relativi al deposito delle azioni per l'ammissione dei signori azionisti all'Assemblea.

Art. 16. — L'Assemblea generale degli azionisti si costituisce di diritto colloco che possiedano almeno una azione. Il possesso è stabilito mediante deposito presso la cassa della Società, ovvero presso Società industriali e commerciali, Istituti di Credito e delle Banche che saranno designate all'atto della convocazione.

Il deposito dovrà effettuarsi almeno 10 giorni prima delle adunanze ordinarie, e 5 giorni prima delle adunanze straordinarie, salvo il deposito presso la sede di Terni, che potrà effettuarsi 3 giorni rispettivamente 2 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15. — Ogni azionista ha diritto a tanti voti quante azioni la depositate purchè questi voti non eccedano un sesto dei voti spettanti a tutto il capitale sociale. Le azioni che fanno regolare deposito della cua azione ed azioni, può farsi rappresentare all'assemblea, ed a tale effetto sarà valido il mandato scritto sul biglietto di ammissione, purchè il mandato stesso sia conferito a chi avesse diritto parte di intervenire alla adunanza, il rappresentante non potrà, se per se, per chi rappresenta avere più di un sesto dei voti spettanti a tutto il Capitale Sociale.

Art. 18. — Alla legale costituzione dell'Assemblea sarà necessaria in prima convocazione la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno la quinta parte della azioni emesse; in seconda convocazione delibererà qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. Il Consiglio differirà a maggior maggioranza di voti.

Per ogni caso di proroga oltre della durata della Società, di anticipato suo scioglimento, di fusione con altre Società, di aumento, e riorganizzazione ed aumento del capitale, di semplificazione di oggetto ed eventuale di obbligazioni ed in ogni altro caso di riforma dello Statuto, composte le deliberazioni a cui si riferisce l'atteso esperimento dell'Art. 16 sia contemplamento del Codice di Commercio, sarà necessario l'intervento di tanti Soci che rappresentino il terzo del Capitale sociale e l'assemblea delibererà con la maggioranza di due terzi di voti.

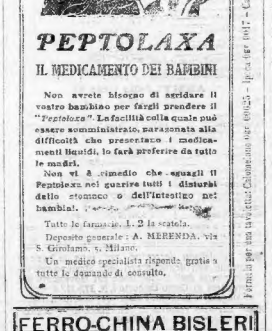
In seconda convocazione sarà necessaria l'intervento di un quinto (1/5) del Capitale sociale e la maggioranza suddetta.

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile a tutto il giorno 15 corr. presso la Sede Sociale a Roma ed a tutti i giorno 12 corr. presso gli altri Istituti sotto indicati:

ROMA presso la Sede Sociale (Palazzo Venezia, n. 11)
» la Banca d'Italia
» la Banca Commerciale Italiana
» il Credito Italiano
GENOVA presso la Banca d'Italia
» la Banca Commerciale Italiana
» il Credito Italiano
» la Banaria
MILANO presso la Banca Commerciale Italiana
» il Credito Italiano
TERNI presso la succursale della Banca d'Italia
VENEZIA TORINO, LIVORNO, FIRENZE presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma 6 marzo 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione.



PEPTOLAXA
IL MEDICAMENTO DEI BAMBINI
Non avrete bisogno di ricorrere il vostro bambino per fargli prendere il *"Peptolaxa"* La facilità colla quale può essere somministrato, paragonata alla difficoltà che presentano i medicamenti liquidi, lo farà preferire da tutte le madri.
Non vi è rimedio che eguagli il Peptolaxa nei guarire i disturbi dello stomaco e dell'intestino nei bambini.
Tutte le farmacie. L. 2 la scatola.
Deposito generale: A. MERENDA, via S. Girolamo, 1, Milano.
Un medico specialista risponde gratis a tutte le domande di consulto.

FERRO-CHINA BISLERI
Il FERRO-CHINA-BISLERI è il più antico, il più rinomato, il più completo dei ricostituenti conosciuti. Preferite la Salute?
Il FERRO-CHINA-BISLERI contiene tutti i principi attivi della China, del Caffè, della Noce Kola, del Coca, del Guarana, del Cacao, del Glicerofosfato di Calcio e di Stricnina.
Il FERRO-CHINA-BISLERI è il più energico dei ricostituenti, il più piacevole, il più igienico, il più economico.
Il FERRO-CHINA-BISLERI è il più raccomandato dai medici di tutto il mondo.
Il FERRO-CHINA-BISLERI è il più imitato, il più falsificato, il più sofisticato.
Il FERRO-CHINA-BISLERI è il più premiato con 6 GRAN PREMI e 6 MEDAGLIE D'ORO.
Dottor BORGONI
della R. Università di Napoli

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

MONTE DI PIETA.

Lunedì 11 marzo 1907 — *La 3ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 luglio 1906 fino alla polizza n. **128500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 8 agosto 1906 alla polizza N. **155880.**

Si prega i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 9 saranno esposti i pegni ad oggetti preziosi rimasti alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli e valori o garantiti dallo Stato, al tasso anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indicato a quello sulle prestanze su pegno.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Oiottrica Oculistica
riceve per le **correzione dei difetti e della debolezza della vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino, 95,** piano primo. **ROMA.**

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14
Salone, **Giardin d'inverno**.
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto tutto il mattino.

Ultime Notizie

La giunta militare.

La giunta militare ha preso completamente definitivo riposo per il Ministero ha, dato ai quesiti della Giunta stessa.

Il Ministro non ha adesito alle modificazioni dell'organico degli ufficiali superiori; e non ha accettato alla proposta di estendere il diritto alla pensione, come ufficiali inferiori, agli ufficiali superiori, i quali in base alla legge precedente non ne avevano diritto.

La Giunta ha deciso, prima di prendere una decisione definitiva, di udire il Ministro del Tesoro.

Per i porti.

Si è riunita la Commissione per le opere portuali ed ha udito l'on. Papadopoli il quale ha domandato la costruzione del Porto Calori posto a nord di Ravenna.

L'on. Lacava ha commentato alla Commissione che ieri mattina egli e l'on. Guarracino hanno esaminato all'on. Giannturco lo stato dei lavori della Commissione e le modificazioni concordate da essa sull'articolato del Ministero.

L'on. Giannturco si è dimostrato in massima disposto ad accogliere tali modificazioni.

La Commissione ha in ultimo udito il Commissario, il quale ha discusso il definitivo fabbisogno dei porti contemplati dalla Commissione Reale.

Società nazionale degli olivicoltori.

Il Consiglio direttivo della Società nazionale degli olivicoltori, nella seduta di ieri, presiedente l'on. De Cesare, presenti il conte Campello della Spina, il marchese Cugia, l'ing. Marchetti, il marchese Mazzocchi, il conte Perod, l'avv. Petrognani, il cav. Salustri Galli, il sig. Sanlini, l'on. Zuccagnino ed il segretario prof. Mondini, deliberò di favorire presso il Governo lo stanziamento di un fondo di 2 milioni per i danni specialmente arreggiando il voto del Pranicio sardista della Vallata di Oneglia e collegandolo con quello adottato dalla Assemblea dei soci, nel senso che ai danni sofferti sia esteso il sesso trattamento delle cantine sociali.

In seguito ad invio della Dir. Gen. del Banco di Sicilia, lucarino il compilatore nov. Petrignani di recarsi nell'isola, allo scopo di procedere ad una inchiesta sulle condizioni di quella olivicoltura, nei rapporti con la Società.

Nominato poi il Comitato esecutivo dell'Esposizione nazionale di olii ed internazionale di macchine oleasie ed imballaggi, e finalmente, fissò le linee programmatiche pel prossimo congresso generale dei soci, che si terrà in Bari nel maggio prossimo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Le dimissioni dell'on. Fusinato da professore ordinario

Con R. D. in data 7 corr. sono state accettate le dimissioni dal posto di professore dall'ufficio di ordinario di diritto internazionale nella R. Università di Torino.

Il Ministro, on. Rava ha espresso in questa occasione all'on. Fusinato il suo più vivo rammarico per la perdita che fa l'insegnamento superiore col ritiro del valentuomo docente della cattedra che per tanti anni ha occupato.

La questione degli allievi ingegneri.

Il Ministro on. Rava ha inviato al Dir. della Scuola di appl. per gl'ingegneri di Roma il seguente telegramma che scrivia certamente a far cessare negli allievi ingegneri del proposito non frequentare i corsi, proposito che si risolverebbe soltanto in un danno per essi, giacchè tutto la legge Do Seta, quella in questione dell'art. 32 del progetto sugli uffici Anticlità e Belle arti stadiata da speciale competente Commissione fu presentata alla Camera dei 2 febbraio: non ci sarebbero alcun voto d'interessati chiedenti modificazione e Commissione parlamentare accettolle: giunsero in questi giorni al Ministero importune e proteste degli studenti ingegneri mi riserbo, se concrete, esaminarle con cura per giudicare lesione Commissione parlamentare: continuando scioperi bisognerà chiudere Scuole con danno studenti e famiglie. »

Il Ministro **Rava.**

Ministero Lavori Pubblici.

Per la stazione Termini-Trastevere.

Ieri mattina una rappresentanza del Comitato per l'allacciamento della stazione di Termini con quella di Trastevere si è recata dall'on. Balenzano, il quale ha esposto il programma dei festeggiamenti che si preparano per solennizzare l'inizio dei lavori.

Ferrovia-Ghinda-Nefasit-Asmara.

Il 15 giugno prossimo, contemporaneamente presso il Ministero dei LL. PP. e dinanzi al direttore di finanza ad Asmara, avrà luogo l'appalto di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione dei tronchi ferroviari Ghinda-Nefasit e Nefasit-Asmara, a scartamento di m. 0,95, comprensi fra l'estremo limite dalla ferrovia attualmente esistente e quelle altre le scambio di uscita dalla stazione di Asmara.

Ministero Marina.

Le RR. navi *e Dogali* e giunta a Taicalmano 18 - *Rimorch.* 29 - giunto a Spezia il 6.

RUSSIA

Baku, 7 — Lo sciopero del personale addetto alle officine di nafta è terminato.

FRANCIA

(8) **Parigi,** 8. — Il « Giornale Ufficiale » pubblica la relazione sui risultati dell'applicazione nel 1906 delle disposizioni del codice relative alla nazionalità e alla naturalizzazione, e risulta che 8640 persone hanno preso la qualità di francese per mezzo di naturalizzazione, rintegrazione o dichiarazione.

Fra queste persone vi sono 2490 italiani.

Movimento della navigazione.

(8) **Flessinga,** 7. — Il « Cambridge » che si era arenato sul banco di sabbia di Nollon, fu rimesso a galla ed è partito per **Anversa** Non ha riportato avaria.

Nuova linea di navigazione.

(8) **Trieste** 7. — In seguito ad un accordo concluso fra il Governo ed il Lloyd è stata attivata oggi una nuova linea di vapori fra Trieste e la Dalmazia.

Il vapore « Wurmbrand » partirà due volte la settimana il lunedì e il giovedì rispettivamente per Ragusa e Cattaro.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 8 marzo 1907.

Mercato notevolmente migliore, benchè ancora un po' incerto; perdure tuttavia quasi completa la inattività nei buoni valori d'impiego.

Anche oggi la speculazione si è abbarzzita sulle Kerks, che furono spinte di colpo a 609 da 591, per farle ripiegare a 604. Evidentemente, diceva un vecchio banchiere, colle moderne correnti il non pagare dividendo è diventato un titolo.... di merito.

L'Antimonio si è un po' rinfrancato: da 542 è salito a 550, dopo aver fatto anche 553 e ciò sulla voce che i partiti avversi stiano per addivenire ad un accordo. In buona vista il Petrolio che tocca 705.

Il Carburo, con poche compere, passa da 1369 a 1375. Ben tenuto l'Azoto a 480. Il dividendo per l'esercizio 1906 è stabilito a 20 lire.

Notevole il miglioramento negli zuccheri indigeni, che salgono a 589, per chiudere più calmi a 583. Anche gli Zuccheri romani guadagnano 8 lire passando a 96.

Deboli le Soda, sotto l'erronea impressione che il progettato aumento del canone sulle forme tiranti possa danneggiare la società. Erronea pervhè, a parte il fatto che tale canone non verrà a colpire alcuna delle forze idrauliche già esistenti sui 30.000 cavalli, di cui dispone la Società, 30.000 sono esenti da tasse per 10 anni.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.17 1/2-103.20.

Id.	id.	fine	103.35.		
Id.	3 1/2 0/0	cont.	102.15.		
Obbligz. Ferrov. 3 0/0			349	1/2 a.	
Banca d'Italia	1322	–	Commerciale	930	– Credito Italiano 628-628 1/2 – Banco Roma 116 3/4-117 Condotte 435 – Assalto 376-389 – Piombino 309-302 – Metallurgica 542 – Elba 550 – Acciaierie 548 a 545 a 558 a 550 – Montecatini 217 a 218 – Kerka 591 a 609 a 606 – Imprese 144-145 – Carburo 1369 a 1370 – Azoto 480 – Elettrochimiche 178-178 – Condotti 218 a 220 – Anonima Cacchieri 97 96 – Indigeno 345 a 346 a 363 – Ligaite 157 ex L. 8 – Estrattivo 65-66 – Acido Tannico 100-98 – Petrolio 705.

CAMBI: Parigi 100.07 1/2 – Londra 25.32 – Berlino 123.45.

Dopo Borsa — Kerka 605-604 – Carburo 1373 – Antimonio 547.

Cambio dazio doganale 9 Marzo L. 106.06.

Dal 4 a tutto il 10 marzo 1907 dno a L. 100 L. 100.068.

BORSE ITALIANE, — 8 Marzo 1907.
B. N. I. prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 22	103 15	103 10	103 32
id. id. fine	103 30	103 30	—	102 22
Id. 3 1/2 %	102 15	102 22	102 15	—
A. B. d'Italia	1328	—	1322	1324
Comm.	928	928	926	—
Cred. Ital.	626	629	627	—
B. Generale	—	35	—	—
Banco Roma	117	116 50	117	117
Ferr. Medit.	348	347	—	348
» Merid.	774	773	776	773
Ac. di Terni	1802	1795	—	—
Vetro	—	1000	—	—
Nav. Gen.	476	476	—	—
Raffinerie	392	390	—	—
O. ferr. 3%	—	349 50	—	—
Meridionali	—	354	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	508	—
S. Paolo	—	—	—	—

Cambi

Francia vista	100 02	100 68	100 12 1/2	100 10
Berlino id.	123 38	123 45	123 50	123 42 1/2
Londra id.	25 30	25 32 5	25 35	—
Londra a 3 m	—	—	—	25 31 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	103 16 29	101,29 20	102,48 11
3 1/2 % netto	102,03 41	100,28 41	101,35 65
3 % lordo	71,58 33	70,08 33	70,84 21

BORSE ESTERE

	Parigi, 8	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 % amm.	—	98 87	—
	» 3 % perp.	98 12	98 22	96 17
	ITALIANA 5 %	non quot.	103 55	103 75
	turca	98 85	98 95	96 90
	spagnuola	95 50	96 10	92 80
	russe cons. 4 %	—	88 70	89 26
	portoghese	—	—	69 70
	inglesi	—	—	90 —
	egiziano 6 %	—	103 70	104 —
BANCHE	Banca di Parigi	1555	1565	1572 —
	Banca Ottomana	—	701	701 —
	Credito Fondiario	—	117 50	117 50
	Azioni Suez	—	4612 —	4610 —
	Lotti Turchi	—	138 75	138 25
	Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
	Rio	—	perdita	perdita
	su Londra	—	25 32	25 30 1/2
	su Madrid	9 15	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

	Vienna, 8		Londra, 8 Marzo	
	7	8		8
C. nazar.	280 – 680	75	Consol.	88 3/4
Rendita	117 35	117 90	Italiana	101 1/4
Id. carta	99 10	99 05	Turca	91 —
Ungh. 4.	94 95	94 85	Russo 1906	93 —
» 3 1/2 %	84 05	84 15	Spagna	94 1/4
Nazionali	19 10	19 10	Giappon.	84 1/4
Litre fisal.	95 50	95 50	Egiziano	102 1/4
C. Londra.	24 14 24 14		Argento	31 7/8

Vers. alla Banca d'Inghilterra st. 320,000 Ril. 6,621,000

	Berlino, 8		Sconto ufficiale	
	7	8		
Ital. cont.	—	—	SAGGIO	
f. mese	—	—		
Az. Nordd.	153 50	153 25		
» Medit.	—	—	Italia	5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 per 0/0
» 3 %	—	70 20	Inghilterra	3 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania	5 per 0/0
» Roma	—	—	Austria	4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	2 1/2 per 0/0
Rubino	215 50	215 25	Spagna	4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 —	—		

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 8, ore 13.55

Rend. 5 %	103.20	Raffinerie	392 —
id. 3 1/2 %	102.80	Ind. Zucc.	314. –
Banca d'Italia	1325. –	Erbania	1322. –
Commerc.	926. –	Linea Naz.	387. –
Cred. Ital.	628. –	Il. Indig.	362. –
Bancaria	350. –	Id. Rom.	63. –
B. Roma	117. –	Lebanig	1802. –
Meridion.	774. –	Ferri	348. –
Mediterr.	448. –	Metallurg	181. –
Navigazio.	476. –	Ferriere	338. –
Vulcano	—	Officine	678.

Parigi, 8 ore 15.13 **Rendita italiana** 100.80 – **Meridionali** 772. – » **Roma** 1906, 88.70 – **Suez** 4610. – **Banca di Parigi** 1567 – **Rio** 2580 – **Saragozza** 440 – *Extérieur* 95.77.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO XXIII

L'improvviso

Un momento dopo si trovava in un ingresso ammobiliato con un gusto così squisito e così ricercato, che egli credeva di unalo pena credere esser quello il vestibolo delle casa davanti alla quale era sceso di carrozza. Ma l'uomo che gli aveva aperta la porta era russo e ciò lo aveva rassicurato.

— E' lì che casa il conte Teodoro?

— Vi aspetta.

Paolo entrò in quella casa pieno di confidenza.

La magnificenza dell'anticamera lo meravigliava, poichè aveva sempre vissuto in caserma. Mentre seguiva il cameriere per la gradinata e attraverso ad una sera, la medesima ricchezza di decorazioni attestava di quanto lusso si fosse circondato il conte Talvi.

L'appartamento nel quale, fu alla fine introdotto, per quanto di limitate dimensioni, era adiobbato con gusto quasi eccessivo.

Delicati acquerelli ornavano le mura ricoperte di seta; giuochi astutamente disposti erano il simbolo dei lunghi ozi, fiori erano sparsi su molti tavolini: una vetrata a colori, nascondeva i brutti sassi del muro di cinta del giardino.

Paolo sul di cappello su di un divano e si sedette pieno di soddisfazione.

— Questi diplomatici — diceva fra sè — parlano tutto il giorno e ballano tutta la notte. Son pagati con venti mila rubli all'anno per far vedere bianco quello che è nero. E Talvi che era già ricco deve esser ricchissimo ora.

Il cameriere lo aveva lasciato, dopo che egli gli aveva dato il proprio nome, dicendogli che il conte sarebbe stato presto libero. Paolo prese un giornale russo e cominciò a leggere.

Era piacevole riportarsi in ispirito a Pietroburgo in casa sua. Si ritrovava a passeggiare con tutti i suoi amici: Stefanovic che lo aveva sempre aiutato e Romo. E Karl. Sergina e gli altri tutti si ricordavan di lui? I sentieri della memoria eran ben augusti. Era come un fascicolo chiuso fiori di casa.

Questa occupazione di rimpianto, lo allontanò dalla casa di Teodoro Talvi e quando il piccolo orologio dorato della mensola del caminetto fece udire i suoi rintocchi, egli posò il giornale e si accorse, con stupore, che un'ora era trascorsa da quando era entrato nella stanza. Quel furfante di cameriere doveva esserai dimenticato di annunziarlo al conte.

Nervosamente premette il bottone di un campanello elettrico e un servo inglese si presentò mostrandosi meravigliato di trovare uno straniero in quel luogo.

— Aspettate il conte, signore?

— Se aspetto? — esclamò Paolo rivolgendosi a quell'uomo come ad un caporale preso in fallo. — Non qui da un'ora! E dunque uscito il vostro padrone?

— Non so, signore; se permettete andrò a domandarlo.

Paolo guardò fisso quell'uomo pieno di meraviglia e di rabbia mentre il cameriere richiudeva la porta lo rilasciava solo.

Il piccolo orologio dorato suonò ancora e Talvi non apparìva. Paolo aprì la porta: la casa era silenziosa come una cella del Forte Alessandro. Udiva il suono dell'oscillazione del grande orologio giù nel vestibolo, il rumore sordo dei carri passanti per la strada, ma dentro a quella casa nessun segno di vita.

Ritornò nel salotto e suonò il campanello per la seconda volta. Con meraviglia, vide ripresentarsi il russo che prese subito a scusarsi.

— Aspettiamo il conte da un momento all'altro e il fatto padrone è molto dolente di farvi aspettare. E stato chiamato fuori ed ora vi preparerema la colazione, eccellenza.

Paolo assentì indifferentemente.

— Ecco una magra scusa — disse poi con disprezzo, mentre quel furfante d'inglese e poi voi. Parlerò al conte per dirgli che ha commesso un grave errore. Dovrete ambedue danzare in una baracca..... ma al suon di frusta.

Il russo assaltava impassibile: e quando Paolo ebbe finito egli si dette a sbrigare un tavolino per prepararlo per la colazione. Poi disparve ed il piccolo orologio segnò il passaggio di un altro quarto d'ora.

— *Sacré nom!* — disse Paolo andando su e giù per la stanza a grandi passi, pieno di collera.

— Caro amico, — gridò istante una voce alla porta — ma sapete che la padrona alla quale date dei calci è stata proprietà di Napoleone?

Paolo si voltò e si trovò di fronte al mucro arrivato in quel momento. I due uomini si rassomigliavano come due gocce d'acqua. Ambedue alti e ben fatti, ambedue avevano i capelli biondi e gli occhi celesti. Se il volto del diplomatico appariva meno abbronzato dal sole e più ruvido di quello del capitano di artiglieria, ciò dipendeva soltanto dalla vita di città.

— Paolo, sei dunque tu?

— Teodoro, amico mio!

— Mi hai aspettato molto?

— Un secolo!

— È sempre la colpa di quel furfante di Demetrio. Hai fame non è vero? Faremo colazione insieme ho mille cose da dirti e da ascoltare. Quando il vedi mi par di ritornare bambino!

Chiacchierarono con un entusiasmo puramente da ragazzi, senza accennare però a quell'importante soggetto che Paolo desiderava così ardentemente di affrontare e, nei rari momenti passati in silenzio, si domandava se Talvi lo sapesse un traditore.

— Egli non ca niente — pensava — e non mi chiamerà più suo fratello quando gli avrò detto tutto.

Lo portate furon molto prima della fine della colazione e lo *Champagne* spumava nei bicchieri cesellati. Quando la vivaglia fu tolta, Demetrio portò sigari e liquori sotto un pergolato della serra. Paolo si gettò, con indolenza, su di un divano mentre il conte si accomodava in una poltrona di vimini.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono stipulati franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 a provincia.
(Arretrate centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione Post. Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
(Con l'Eco della Moda)
Italia . . . Anno L. 60 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione Post. Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Esce tre volte ogni mese.

INSERZIONI Nuove: Nella 3a pagina: prezzo speciale - Mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. Cent. 50 - Economiche: Vi tariffa - Fin inserzioni ricevute a contratto: Le inserzioni esclusivamente presso ALESSANDRI e C. succ. E. E. Oblieght in Roma, Cali. 36
LOMBARDIA

LA STORIA DI UN MIRACOLO

-(LETTERE AUTENTICHE)-

AEGRI SURGUNT SANI

Maralea, 27-1-901. — Ho una ragazza di anni 18, che l'anno scorso fu colpita da grave malattia chiamata febbre viscerale, che dopo tanti stenti e cure, potei salvare e ristabilire alquanto. Ora, pochi giorni prima di Natale, tornò a ricadere, ma la malattia si manifestò con bronchite e febbre. Chiamati tre medici, ma nulla hanno ricavato; giace nel letto dal suddetto giorno, ed i medici l'hanno chiamata bronchite felsia. Nessun rimedio si ha potuto: tra la febbre dubole e continua, tosse accanita con grande spurgo producendole delle volte anche il vomito, sputa spesso e mangia quasi nulla, solo un litro di latte al giorno. Temo che la malattia si volti a tisi, per cui voglio tentare la vostra Lichenina al creosoto e mezza. Me ne spedirà un flacone, per cui le ho spedito vaglia di L. 3,50. — *Dellamorte Publio.*

Maralea. 8-2-06. — Non appena finito il flacon di Lichenina al creosoto e unguis, la febbre è cessata del tutto, l'appetito lo è venuto abbastanza, il sudore notturno che abbondava è sparito, quella tosse convulsa che l'abbattevano fortemente, è cessata; ne ha qualche pochino ad intervalli, per la spettorazione dello spurgo, non più giallo-verdognolo, ma bianco: quel forte puzzo, per il quale bisognava stappare dalla stanza, non esiste più: quindi posso attestarci con molta meraviglia che la sua Lichenina ha oltrepassato ogni aspettativa, e ne sono rimasto pienamente soddisfatto, sperando che fra breve sarà del tutto ristabilita seguitando la cura con la sua *miracolosa* Lichenina, di cui me ne spedirà un altro flacon ed ho spedito cartolina vaglia di L. 3,50. Le faccio noto che i signori medici di questo Comune mi avevano di già dichiarato che era vana ogni cura per la ragazza, stante che la bronchite febbrile era di già avanzata, e nessuna speranza di guarigione mi era concessa, per cui fu da essi abbandonata dopo aver prescritto tanto medicine senza alcun miglioramento. Continuerò la cura. Grazie di tutto cuore. *Dellamorte Publio.*

Maralea, 12-2-906. — La prego di spedirmi altri 2 flacons di Lichenina al creosoto ed essenza di menta, e mi sperdirà anche il Rigeneratore, il tutto contro assegno. Come le scrissi, l'ammalata migliora di giorno in giorno. Saluti. — *Dellamorte Publio.*

Maralea, 23-2-906. — Con la presente, le attesto la perfetta guarigione di mia figlia: la febbre è cessata; il sudore anche: la tosse è sparita perfettamente; l'appetito è regolare; quindi posso attestarle che è perfettamente guarita. Le scrivo ora per una cugina, ecc. — *Dellamorte Publio.*

Dalla tomba alla vita, ecco il miracolo. Tre medici avevano dichiarata moribonda una grave ammalata di petto, e l'avevano abbandonata, invece la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* la ha ridato la vita. Crediamo inutile ogni commento, solo preghiamo i medici a non trascurare mai nelle più gravi malattie di petto la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, riconosciuta oramai l'unico rimedio contro la tisi, tubercolosi polmonare, bronco alveolite, bronchite fetida, emottisi, asma, affanno e simili.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50, Sei fl. in Italia L. 18; estero L. 20, anticipate alla unica fabbrica

LOMBARDI E CONTARDI
NAPOLI — Via Roma N. 345

SAPONE AMIDO BANFI
« Marca Gallo Nuova Invenzione »
Superiore ai più rinomati esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e ammirabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
« Marca Gallo di Fama Mondiale »
Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la bianchezza.

LIQUORE STREGA DI ALBERTI BENEVENTO

ASCENSORI FALCONI
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
— (ROMA) —

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime di inalienata, poichè si natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si ottiene L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franco di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Monzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galeotte e Pivetta.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 9 marzo 1907 - S. Francesco romana
Levà il Sole alle ore 6.32 m. - Tramonta alle 6.0 s.
Levà la Luna alle ore 2.15 m. - Tramonta alle 0.49 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Marzo 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2,8	nevica	Nizza	5,8	coperto
Amburgo	2,8	piovoso	Torino	7,2	coperto
Vienna	-1,7	nebbioso	Costantin.li	2,5	coperto
Madrid	4,9	1/4 coperto	Malta	11,6	sereno
Parigi	6,0	coperto	Atene	5,6	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. delle 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	5,2	sereno	calmo	9,8	2,2
Torino	5,0	3/4 coperto	—	9,7	2,0
Milano	5,8	1/2 coperto	—	11,7	1,3
Venezia	4,4	sereno	calmo	10,8	4,4
Bologna	5,3	sereno	—	9,3	4,2
Ravenna	3,3	sereno	—	9,5	2,0
Ancona	5,6	sereno	mosso	8,0	4,1
Firenze	5,8	sereno	—	11,0	4,2
ROMA	5,6	sereno	—	11,0	3,8
Bari	6,2	1/2 coperto	mosso	11,0	6,0
Napoli	7,3	sereno	calmo	12,2	6,2
Cagliari	5,1	sereno	—	9,5	6,2
Trapani	6,0	coperto	—	9,7	6,2
Palermo	6,2	coperto	calmo	10,6	-0,2
Messina	10,6	1/2 coperto	calmo	12,6	6,6
Catania	9,0	sereno	legg. mosso	14,0	6,3

Probabilità: cielo vario; venti deboli tra Nord e ponente.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0 di mare. L'altezza della stazione è di 50,46. Barometro a mezzodì 764,5. Termometro centig. **massima 13 9 minima 3.6.**
Umidità relativa 55 assoluta 8.16. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: 3/4 nuvole.

Sciarada incatenata.

Basta chi *prigioniero*
Alle sventure sfugge,
Non respira nell'*inferno*
Invano l'uomo spera,
Con l'*aiuto* l'ingegneria
Osvela mai cento.

Spiegazione del passatempo precedente:
DANA-N-E

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 6 marzo 1907
Nati 46 compresi 4 nati morti
Morti 30 dei quali 13 sotto i 7 anni

Morti.

Fanolini Maria fu Domenico Cameriera 71 ved. Grafili
Brugati Giovanni fu Angelo Roma 59 ferroviere con.
Polverini Ignazio fu Vincenzo Alliano 67 pens. con.
Previtali Agnese fu Vincenzo Gerano 62 ved. Chiabaud
Passarino Maria fu Pietro Doglio Mirtato 74 con. Benedetti
Catalini Virginia Camerino 31 ved. Baldassari
Tarcolani Aurelia 60 con. Marchetti
Mocenti Cleole fu Vincenzo Angeli 35 con. Scala
Capelli Domenico fu Agostino 8. Vittorino 77 ved.
Apolloni Enrichetta fu Giuseppe 68 nubile

Bottonacci Adenia di Augusto Parma 39 con.
Scarponi Lucia fu Bartolomeo Fabriano 45 con. Rocchi
Rinaldi Luigi fu Gaetano Segni 62 vedr.con.
Frevi Candido di Antonio Velletri 39 coniugato con.
Romoli Tommaso fu Giuseppe Roma 74 con.
Tempesta Giovanni fu Luigi Rieti 73 coniug.con.
De Angeli Mariano fu Angelo Velletri 34 coniugato

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesa dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno biglietti) **dalle 10 alle 12.**

Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta al San Pietro (Braccio del Giardino) dalle 10-14.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesa dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.

Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.

Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda; dalle 10 alle 12.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giacomo a Capo Case 26, dalle 9 alle 14.

Id. KIRCHERIANO, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 12.

Id. ALBANI, (nella Palazzo Albani 71. (Il permesso dal ministro del Principe Torlonia).

Biblioteche LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Universita 4, dalle 9 alle 14 dalle 19 alle 22.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Boncila 6, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9-14.

Id. VITTORIO EMANU., v. (collegio Romano 57, dalle 9-14.

Catacombe DI S. AGNESE, v. Nomentana. (E permesso su dal retore della chiesa Omonima dalle 9 olle alle 11,30 dalle 15 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Ludus Magnus, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.

Terme Tramane, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 2. chilometro) dalle 9 al tramonto. Oggi: chiuso

Ville AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonte

Id. MASSIMO, v. Nicolò Macchia Mallana pila Farnesina dalle 8 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 10, dalle 10 alle 12.

Id. LATERANO (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo dalle 10 alle 19.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. DOPE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale: dalle 9 alle 16.

Gallerie COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Id. STAMPI, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe di S. Calisto v. Appia Antica 82, dalle 8-16

Id. Ipogeo di Vibia, Omonima Chiesa 25, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Setie Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca P. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina dipintura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7;	8.10	10.50	12.00	16.35 19.
Pisa-Torino	6.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15
Pisa-Milano	6.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15
Pisa-Genova	1.10	12.	17.50	22.50		
Firenze-Milano	9.—	10.25	13.35	22.50		
Firenze		16.				
Tivoli-Avezzano	7.00	11.50	17.20			
Tivoli	7.00	9.40	13.54	17.20		
Civitavecchia	5.20		19.30			
Frascati	6.20	9.—	11.15	15.10	18.12	
Velletri-Terracina	6.45		17.15			
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5		
Rocca Priora-Vivaro	6.45	11.35	17.15	18.5		
Fiumicino	7.44	8.30	18.			
Mandela-Subiaco	7.20		17.			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.57	9.	12.10	14.15	17.47 20.5
Torino-Pisa	6.45	9.32	9.40	16.10	18.30	22.10 22.40
Milano-Pisa	6.45	9.32	9.40	16.10	18.30	22.10 22.35
Genova-Pisa	11.46	14.20				22.40
Milano-Firenze	7.00	10.5		17.15		22.40
Grosseto		11.00				
Avezzano-Tivoli		9.55	13.50		20.47	
Tivoli	6.5	9.55	13.50	17.20	20.47	
Civita vecchia			13.50			
Frascati	7.10	8.45	13.10	17.06	19.	
Terracina-Velletri		8.45				20.55
Velletri	8.29	9.45	15.45			20.55
Viterbo-Ronciglione		9.45	12.45	17.34		20.55
Subiaco-Mandela	8.27		13.30		20.47	20.56
		9.58	13.30		20.47	

N. B. — I treni delle 5.45 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi. Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.25 - 17.33
Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.25 - 8.5 - 10.59 - 12.46 - 14.20 16.7 - 17.50 - 19.35 - 20.50 - 21.30

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.8 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultime fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.50 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.5.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (partenze: 8.45 - 10.30 - 12.35 - 14 - 15.40 - 17.20 19.15 — da Grottaferrata): 21 - 22.30.
Genzano (partenze: 6.50 - 8.35 - 10.30 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.20	—	9.30	11.30	—
Bagni p.	—	6.35	—	10.15	13.35	—
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	15.15	—
Tivoli p.	5.45	7.35	—	11.26	16.10	—
Bagni p.	6.34	8.25	—	12.4	16.45	—
Roma a.	7.21	9.12	—	13.15	17.30	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20 fest. 11.— fest.	15.30
Prima Porta	p.	8.04	11.12 — 13.4	17.38
Civita Castellana	p.	9.54	12.52 —	19.24
Civita Castellana	p.	5.35	12.55	17.40 fest
Prima Porta	a.	7.9	14.28	19.18
Roma	a.	8.51	17.8 P.M.	20.55

Società Anonima per Costruzioni Edilizie
Capitale Sociale L. 1.000.000 interamente versato
Sede in Roma, Via Nazionale, 239

Si avverte che il Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 28 febbraio u. s. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 2.000.000 mediante emissione di 2000 azioni da L. 500 ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer due cavo tellaio al 56 Rue Alex Liberty » a pedale o motore, luce cavo telaio 42 - 31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 19, Roma. 754

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 180.000
Casa in via Monte Giordano L. 250.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani — Id. Id.
Trattative: **F. Sevesi** — P. Colo di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato 8 stanze, 2 salotti, 2 camere per domestici, 2 cucine, 2 bagni, 2 latrine, 2 ingressi, 2 cantine, 2 soffitte, 2 stalle, 2 rimesse, 2 fienili, 2 pozzi, 2 pozzi neri, 2 pozzi di acqua, 2 pozzi di acqua, 2 pozzi di acqua